



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### VERBALE n. 1

Il giorno 04 del mese di Gennaio dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Delibere di Giunta n. 325-328-329-330-339-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369 e 370..

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 alle ore 13.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### VERBALE n. 2

Il giorno 11 del mese di Gennaio dell' anno 2024 alle ore 9,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sig.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione dei Decreti comunali, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000.

Sono state visionati, i Decreti pubblicati per l' anno 2023, ai sensi dell'art. 239 lettera c) del D.Lgs. nr. 267/2000 e più precisamenti i nr .1-3-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-20-21-22-24 e 25.

Alle ore 11,00 si sono presentati, previa richiesta scritta di appuntamento i consiglieri del gruppo indipendente Sigg.ri Quero Giovanni ed Esposito Giuseppe per richiedere chiarimenti in ordine alle delibere di giunta nr. 322 del 07/11/2023 e nr. 358 del 14/12/2023 concernenti i “ Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni e individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024.”

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 alle ore 14.00 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 15,45 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



## COMUNE DI MASSAFRA PROV. DI TARANTO

Verbale n. 03

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di gennaio , alle ore 10,30, presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano, Componente;

allo scopo di effettuare la presa d'atto dei **Decreti sindacali di conferimento delle funzioni dirigenziali per l' anno 2024.**

Nel sotto-indicato prospetto si riportano le funzioni di nomina dei Decreti del 28/12/2023:

	DECRETO	FUNZIONI SVOLTE
Luigi Traetta	Nr. 37	V RIPARTIZIONE
Giuseppe Iannucci	Nr. 38	IV RIPARTIZIONE
Giuseppe Iannucci	Nr. 39	VI RIPARTIZIONE
Luigi Traetta	Nr. 40	VI RIPARTIZIONE
		VIA-VAS-VINCA

Luigi Traetta	Nr. 41	I RIPARTIZIONE
Giuseppe Iannucci	Nr. 42	II RIPARTIZIONE
Giuseppe Iannucci	Nr. 43	III RIPARTIZIONE
Giuseppe Dimito	Nr. 36	AVVOCATURA
Mirko Tagliente	Nr. 30 del 27/10/2023	POLIZIA LOCALE

Il Collegio accerta la regolarità tecnica del provvedimento nonché la sua legittimità e correttezza amministrativa.

Alle ore 12,00 la riunione si conclude previa redazione lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 4**

Il giorno 18 del mese di Gennaio dell' anno 2024 alle ore 12,10 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sig.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione dei Decreti comunali, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000.

Sono state visionati, i Decreti pubblicati per l' anno 2023, ai sensi dell'art. 239 lettera c) del D.Lgs. nr. 267/2000 e più precisamente i nr . 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 13,00 alle ore 14.00 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 15,30 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



## CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

Verbale nr. 5

Alle ore 8,30 del 22 gennaio 2024, presso la sede comunale di Via Livatino nc, l'Organo di Revisione del Comune di Massafra, Prov. Di Taranto, si riunisce nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

per relazionare sulla "**costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2024**".

Assente giustificato il dott. Tommaso Paiano.

Premesso che :

- in data 15/01/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario , Ing. Iannucci Giuseppe, ha trasmesso, via PEC, copia della propria determinazione n. 149 del 12/01/2024 – Registro di Settore n. 11 del 12/01/2024 - avente ad oggetto: " *Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2024* ", cui risulta allegata la relazione tecnico finanziaria afferente la citata costituzione. Vs/ prot. n. 2072 del 15/01/2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 12.01.2024 si è proceduto alla costituzione provvisoria del suddetto Fondo allo scopo di assicurare il riconoscimento al personale dei trattamenti economici fissi finanziati con tali risorse ed impegnare la relativa spesa;
- con Deliberazione n. 11 del 11.01.2024 la Giunta Comunale ha formalizzato le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2024;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, da cui sono evincibili le risorse discrezionalmente destinate dall'Amministrazione alla parte variabile del fondo risorse decentrate;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 25.05.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- (DISPOSIZIONE VALIDA PER I COMUNI) Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

Constatato che:

- l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2024 rispetta il limite di cui all'art. 23, c.2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- lo stesso Fondo potrà essere aggiornato all'esito dei mutamenti implicanti una sua modifica, fermo restando la sua costituzione definitiva a fine esercizio.

L' Organo di Revisione prende atto della quantificazione del "Fondo", come definita con determinazione n. 154 del 12/01/2024 a firma del Dirigente ad interim della II Ripartizione Ing. Iannucci Giuseppe, come di seguito esposto:

<b>FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE - ANNO 2024</b>								
<b>RISORSE STABILI</b>								
<b>Riferimento al CCNL 2016-2018</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>						
art. 57, comma 2, lettera a)	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	137.492,00						
art. 57, comma 2, lettera c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021, compresa la quota di tredicesima mensilità;							
<b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>								
art. 57, comma 2, lettera c)	Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni							
art. 57, comma 2, lettera d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60							
art. 57, comma 2, lettera e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili	17.903,00						
<b>RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>								
art. 57, comma 2, lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge (Compensi incentivanti IMU e TARI, art. 1, comma 1091, legge 145/2018)	6.000,00						
art. 57, comma 2, lett. b)	Incentivi funzioni tecniche (art. 113, D. Lgs. n. 50/2016) da riconoscersi ai Dirigenti coinvolti nella gestione di interventi finanziati con fondi del PNRR (art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023)	50.000,00						
		<b>155.395,00</b>						
		Nel limite 2016						
<b>Riferimento al CCNL 2016-2018</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>						
art. 56, commi 1 e 2	Incremento dell'1,53% del monte salari 2015 (dirigenti) a decorrere dal 1° gennaio 2018; detto incremento finanzia gli incrementi di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte residuale, la retribuzione di risultato	5.883,39						
		<b>161.278,39</b>						
<table border="1"> <tr> <td>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE</td> <td>85%</td> <td><b>137.086,63</b></td> </tr> <tr> <td>RETRIBUZIONE DI RISULTATO</td> <td>15%</td> <td><b>24.191,76</b></td> </tr> </table>			RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	85%	<b>137.086,63</b>	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	15%	<b>24.191,76</b>
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	85%	<b>137.086,63</b>						
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	15%	<b>24.191,76</b>						

Il Collegio ha verificato che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2024, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio.



Viene evidenziato che la spesa relativa alla costituzione del Fondo è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 164 del 20.12.2023.

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40 bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 e 2019-2021;

Visto l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

## **L'Organo di Revisione**

Richiamate:

la Deliberazione n. 11 del 12.01.2024 la Giunta Comunale che ha formalizzato le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2024;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, da cui sono evincibili le risorse discrezionalmente destinate dall'Amministrazione alla parte variabile del fondo risorse decentrate;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 25.05.2023 con cui è stato approvato il PIAO 2023/2025;

## **Certifica**

nel rispetto delle norme , che la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2024 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024. Esprime pertanto parere positivo.

Il presente verbale viene redatto letto e sottoscritto alle ore 10,10.

### **L'Organo di Revisione**

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone



**CITTA' DI MASSAFRA**  
**Provincia di TARANTO**

**Organo di Revisione**

Verbale n . 6 del 22/01/2024

**OGGETTO: CERTIFICAZIONE COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2024.**

**PARTE STABILE E VARIABILE.**

L'Organo di Revisione ha esaminato la determinazione avente ad oggetto "Costituzione del Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2024", cui risulta allegata la relazione tecnico finanziaria afferente la citata costituzione.

Visti:

- le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli artt. 8, 67 e 68 del CCNL 21/05/2018;
- l'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017;
- il D.Lgs.n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40bis;
- il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 2;
- il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**l'Organo di revisione raccomanda**

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa al fondo del personale del comparto anno 2024 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1, comma 557 (o 562) della legge n. 296/2006;
- i compensi relativi alla indennità di risultato devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;

**approva**

l'allegata certificazione alla costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2024 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massafra li, 22.01.2024

L'Organo di revisione

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

# CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

## L'Organo di Revisione

**Oggetto: Certificazione costituzione fondo risorse decentrate personale dipendente non dirigente anno 2024. Parte stabile e variabile.**

Alle ore 10,35 del giorno 22/01/2024 presso la sede comunale in Via Livatino nc, l' Organo di Revisione del Comune di Massafra, Prov. Di Taranto, si riunisce nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Assente giustificato il dott. Tommaso Paiano.

Premesso che :

- in data 15/01/2024 il Responsabile del Servizio finanziario , Ing. Iannucci Giuseppe, ha trasmesso, via PEC, copia della propria determinazione n. 154 del 12/01/2024 – Registro di Settore n. 14 del 15/01/2024 - avente ad oggetto: “ *Costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2024 del personale non dirigente* ”, cui risulta allegata la relazione tecnico finanziaria afferente la citata costituzione. Vs/ prot. n. 2072 del 15/01/2024;
- il Fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del Fondo per le Posizioni organizzative;
- con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 12.01.2024 si è proceduto alla costituzione provvisoria del Fondo per le risorse decentrate di parte stabile da destinare al personale non dirigente per l'anno 2024, allo scopo di assicurare il riconoscimento al personale dei trattamenti economici fissi finanziati con tali risorse ed impegnare la relativa spesa;
- con Deliberazione n. 11 del 11.01.2024 la Giunta Comunale ha formalizzato le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, da cui sono evincibili le risorse discrezionalmente destinate dall'Amministrazione alla parte variabile del fondo risorse decentrate;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 25.05.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt. 14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- (DISPOSIZIONE VALIDA PER I COMUNI) Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 che reca le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate, in considerazione sia delle risorse aventi carattere di stabilità, ossia le risorse stabili, sia di quelle aventi caratteristiche di eventualità, ossia le risorse variabili.

Visto l'art. 68 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 rubricato "Fondo risorse decentrate: utilizzo.

Dato atto che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, il quale:

- all'art. 79 reca le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate, in considerazione sia delle risorse aventi carattere di stabilità, ossia le risorse stabili, sia di quelle aventi caratteristiche di eventualità, ossia le risorse variabili, precisando altresì, al comma 6, che *"la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge"*;
- all'art. 80 identifica le modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate.

L' Organo di Revisione prende atto della quantificazione del "Fondo", come definita con determinazione n. 154 del 12/01/2024 a firma del Dirigente ad interim della II Ripartizione Ing. Iannucci Giuseppe, come di seguito esposto:

<b>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2024</b>	<b>2016</b>	<b>2024</b>
<b>RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>		
Importo unico consolidato ex art. 67, co. 1, CCNL 2016-2018 (art. 79, co. 1, lett. a) CCNL 2019-2021)	320.228,00 56.605,00 15.121,00 16.768,00	449.059,00
Risorse ex art. 67, co. 2, lett. c), d), e), f), g), CCNL 2016-2018 (art. 79, co. 1, lett. a), CCNL 2019-2021):		
- RIA e assegni ad personam personale cessato anno precedente (art. 67, co. 2, lett. c), CCNL 2016-2018)	63.816,00	18.463,89
- eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co. 3, D.Lgs. 165/2001 (art. 67, co. 2, lett. d), CCNL 2016-2018)		
- importi per personale trasferito per processi associativi, di delega o trasferimento funzioni (art. 67, co. 2, lett. e), CCNL 2016-2018)		
- importi per stabili riduzioni delle risorse per lavoro straordinario (art. 67, co. 2, lett. g), CCNL 2016-2018)		
Riduzioni consolidate (periodi 2010-2014 e 2015-2016)	23.479,00	
<b>TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>449.059,00</b>	<b>467.522,89</b>
<b>RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		
Risorse ex art. 67, co. 2, lett. a), b) (art. 79, co. 1, lett. a), CCNL 2019-2021):		
- incremento € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (art. 67, co. 2, lett. a), CCNL 2016-2018)		8.486,00
- differenziali PEO sul personale in essere al 01.04.2018 (art. 67, co. 2, lett. b), CCNL 2016-2018)		6.345,00
Incremento € 84,50 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79, co. 1, lett. b), CCNL 2019-2021)		8.788,00
Differenziali PEO sul personale in servizio al 01.01.2021 (art. 79, co. 1, lett. d), CCNL 2019-2021)		10.323,56
Differenziale stipendiale B1-B3G e D1-D3G - anno 2024 (art. 79, co. 1-bis, CCNL 2019-2021)		10.614,29
<b>TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>44.556,85</b>
<b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>		
Sponsorizzazioni, ecc. (art. 43, L. 449/1997; art. 67, co. 3, lett. a), CCNL 2016-2018; art. 79, co. 2, lett. a), CCNL 2019-2021)		
Recupero evasione ICI (Art. 3, co. 57, L. 662/1996; Art. 59, co. 1, lett. p), D.Lgs. 446/1997)	16.000,00	
RIA mensilità residue dopo cessazione (art. 67, co. 3, lett. d), CCNL 2016-2018; art. 79, co. 2, lett. a), CCNL 2019-2021)		1.022,35
Specifiche disposizioni di legge (art. 67, co. 3, lett. c), CCNL 2016-2018; art. 79, co. 2, lett. a), CCNL 2019-2021)	15.000,00	
Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti (art. 79, co. 2, lett. c), CCNL 2019-2021)		22.000,00
Integrazione 1,2% m.s. 1997 (art. 79, co. 2, lett. b), CCNL 2019-2021)	49.799,15	49.095,93
Messi notificatori (art. 54, CCNL 14.09.2000; Art. 67, co. 3, lett. f), CCNL 2016-2018; art. 79, co. 2, lett. a), CCNL 2019-2021)		
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>80.799,15</b>	<b>72.118,28</b>
<b>RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		
Risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019-2021 (art. 80, co. 1, CCNL 2019-2021)		
Somme residue fondo straordinario anno precedente (art. 79, co. 2, lett. d), CCNL 2019-2021)		
Incentivi per funzioni tecniche successivi al 01.01.2018 (art. 113, D.Lgs. 50/2016)		66.150,00
Compensi legali sentenze spese controparte (art. 9, co. 4, L. 114/2014)		10.000,00
Compensi legali sentenze spese compensate (art. 9, co. 6, L. 114/2014)		30.000,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsor., ecc. (art. 43, L. 449/1997)		
Contributi ISTAT ed enti/organismi pubblici autorizzati (art. 70-ter, CCNL 2016-2018)		
Recupero evasione IMU e TARI disposta dall'articolo 1, co. 1091, L. 145/2018		38.601,18
Entrate conto terzi o utenza o sponsor., ecc. (art. 43, L. 449/1997; Art. 67, co. 3, lett. a), CCNL 2016-2018)		4.500,00
(Matrimoni civili fuori dall'orario di lavoro e in luoghi diversi dal Municipio - Deliberazione Corte dei Conti del Veneto n. 322/2019)		
Risorse piani razionalizzazione (art. 67, co. 3, lett. b), CCNL 2016-2018; art. 79, co. 2, lett. a), CCNL 2019-2021)		
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>149.251,18</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>449.059,00</b>	<b>512.079,74</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>80.799,15</b>	<b>221.369,46</b>
<b>TOTALE FONDO (parte stabile e parte variabile)</b>	<b>529.858,15</b>	<b>733.449,20</b>
<b>FONDO RISORSE SOGGETTE AL LIMITE 2016 (ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017)</b>	<b>529.858,15</b>	<b>539.641,17</b>

Limite superato

RIDUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER SUPERAMENTO DEL LIMITE 2016

9.783,02

FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO DELLA DECURTAZIONE NECESSARIA PER RISPETTO DEL LIMITE 2016

529.858,15

<b>VALORE PRO-CAPITE 2018 (ART. 33, COMMA 2, DL 34/2019)</b>	<b>Valore assoluto del trattamento accessorio del 2018 (escluse le voci non soggette al limite 2016)</b>	<b>525.768,00</b>
	Personale in servizio al 31.12.2018 a tempo indeterminato	92,00
	Personale in servizio al 31.12.2018 a tempo determinato	12,00
	<b>Totale personale in servizio al 31-12-2018</b>	<b>104,00</b>
	<b>Valore medio pro-capite con riferimento all'anno 2018</b>	<b>5.055,00</b>
	Personale in servizio a TI anno 2018 dal calcolo cedolini	91,50

		PREVISIONE VARIAZIONE DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO			
		Mesi (+ / -)	n° dipendenti	Incidenza	
<b>CALCOLO INCREMENTO DEL VALORE ASSOLUTO 2018 IN RAPPORTO ALLA VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI</b>	Personale in servizio a TI all'01.01.2024		92,50	5.055,00	
	<b>NUOVE ASSUNZIONI O CESSAZIONI A TI</b> <i>decurtazione o disponibilità sul fondo rispetto anno 2018</i>	9	2	1,50	7.582,50
		11	1	0,92	4.633,75
		10	2	1,67	8.425,00
		11	-2	-1,83	-9.267,50
		5	-1	-0,42	-2.106,25
		3	-1	-0,25	-1.263,75
	Personale in servizio a TI al 31.12.2024 dal calcolo cedolini			0,00	
	<b>Eventuale decurtazione o disponibilità sul fondo rispetto anno 2018</b>				<b>13.058,75</b>
	<b>LIMITE 2016 ADEGUATO IN AUMENTO O DIMINUIZIONE DEL PERSONALE</b>				<b>542.916,90</b>
<b>FONDO DECENTRATO DELL'ANNO CORRENTE</b>				<b>542.916,90</b>	
Differenziali PEO sul personale in essere al 01.04.2018 (art. 67, co. 2, lett. b), CCNL 2016-2018) - risorse non soggette al limite				6.345,00	
Incremento € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (art. 67, co. 2, lett. a), CCNL 2016-2018) - risorse non soggette al limite				8.486,00	
Incremento € 84,50 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79, co. 1, lett. b), CCNL 2019-2021) - risorse non soggette al limite				8.788,00	
Differenziali PEO sul personale in servizio al 01.01.2021 (art. 79, co. 1, lett. d), CCNL 2019-2021) - risorse non soggette al limite				10.323,56	
Differenziale stipendiale B1-B3G e D1-D3G - decorrenza 01.04.2023 (art. 79, co. 1-bis, CCNL 2019-2021) - risorse non soggette al limite				10.614,29	
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI FONDO 2024 (esclusa la parte variabile non soggetta al limite)</b>				<b>587.473,75</b>	
<b>PARTE VARIABILE 2024 SOGGETTA AL LIMITE</b>				<b>71.095,93</b>	
<b>TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2023</b>				<b>516.377,82</b>	
<b>Elevata qualificazione</b>	14.580,00	Retribuzione di posizione		17.152,00	
	2.572,00	Retribuzione di risultato			
<b>FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				<b>499.225,82</b>	

L'ammontare del Fondo decentrato per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2024 rispetta il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo n. 75/2017; lo stesso potrà essere aggiornato all'esito mutamenti implicanti una sua modifica, fermo restando la costituzione definitiva a fine esercizio secondo le norme di Legge.

Il Collegio ha verificato che il Fondo per le risorse decentrate, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio.

Viene evidenziato che:

- il Fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2024 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 164 del 20.12.2023.

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026;  
Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;  
Visti gli art. 40, 40 bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;  
Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;  
Visto il D.Lgs.n.165/2001;  
Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;  
Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;  
Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;  
Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000;  
Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;  
Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 e 2019-2021;  
Visto l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

## **L'Organo di Revisione**

Richiamate:

la Deliberazione n. 11 del 11.01.2024 con la quale la Giunta Comunale ha formalizzato le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2024;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 152 del 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, da cui sono evincibili le risorse discrezionalmente destinate dall'Amministrazione alla parte variabile del fondo risorse decentrate;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 25.05.2023 con cui è stato approvato il PIAO 2023/2025;

**Certifica**



nel rispetto delle norme , che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2024 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di Bilancio per l'esercizio 2024.

Il presente verbale viene redatto letto e sottoscritto alle ore 12,30.

### **L'Organo di Revisione**

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

**COMUNE DI MASSAFRA**  
**Provincia di Taranto**  
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

VERBALE N. 07/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di gennaio, alle ore 09,00, presso la sede comunale di Via Livatino nc del Comune di Massafra, Prov. Di Taranto, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per la compilazione del questionario relativo al rendiconto 2022 su piattaforma Siquel.

Dei lavori viene redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 13,00. Il Collegio si aggiorna al giorno successivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis, Presidente

Dott. Crocefisso Pedone, Componente

Dott. Tommaso Paiano, Componente

**COMUNE DI MASSAFRA**  
**Provincia di Taranto**  
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

VERBALE N. 8/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di gennaio, alle ore 09,00, presso la sede comunale di Via Livatino nc del Comune di Massafra, Prov. Di Taranto, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per la redazione e l'invio del questionario relativo al rendiconto 2022 su piattaforma Siquel.

Dei lavori viene redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 16,00, dopo una pausa pranzo dalle ore 12,45 alle 14,30.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto, dando mandato al Presidente del Collegio per la relativa trasmissione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis, Presidente

Dott. Crocefisso Pedone, Componente

Dott. Tommaso Paiano, Componente



COMUNE DI MASSAFRA  
PROVINCIA DI TARANTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 9 /2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 06 del mese di Febbraio, alle ore 8,30 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino nc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per esprimere parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale nr. 364 del 29/01/2024 avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DEI DATI DI PRE-CONSUNTIVO 2023.  
AGGIORNAMENTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLEGATO AL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che:

- il Decreto Legislativo nr. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, così come successivamente integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, nr. 126;

- gli articoli 186 e 187 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come integrati e modificati dai D.Lgs. nr. 118/2011 e nr. 126/2014, riguardano, rispettivamente, le disposizioni in materia di risultato contabile di amministrazione e di composizione del risultato di amministrazione.

Visti:

- il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 approvato dal Consiglio comunale con atto nr. 164 del 20/12/2023;
- la deliberazione nr. 14 del 11/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- l' allegato al Bilancio di previsione 2024/2026, di cui all'art. 11, c. 3, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, inerente al prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il principio contabile della competenza finanziaria potenziata – Allegato 4/2 al D.Lgs. nr. 118/2011 e ss.mm.ii. (punto 9.2).

Tenuto conto che l'art. 187, c. 3-quater del T.U.E.L. stabilisce che *“Se il Bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell' allegato al Bilancio di previsione di cui all'art. 11, c. 3, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al Bilancio di previsione, l'Ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”*.

La Giunta comunale ha riesaminato l' andamento della gestione dei residui e la gestione di competenza 2023 nonché ha verificato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2023 e applicato al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 è così composto:

Quote accantonate presunte:	€ 26.943.529,56
Quote vincolate presunte:	€ 8.409.347,83
Quote destinate presunte:	€ 100.490,25
Quote libere presunte:	<u>€ 1.187.661,08</u>
TOTALE	€ 36.641.028,72

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono così suddivise:

<b><i>Vincoli</i></b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>In Aumento (+)/in diminuzione (-)</b>	<b>Consistenza finale</b>	<b>Riferimento art. 187 comma 3-ter TUEL</b>
Vincoli derivanti da legge	1.286.994,31	-612.555,08	674.439,23	Lettera a)
Vincoli derivanti da mutui	677.415,72	-677.415,72	0	Lettera b)
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.977.463,31	1.757.445,29	7.734.908,60	Lettera c)
Vincoli cui l'amministrazione ha attribuito una specifica destinazione	333.964,62	-333.964,62	0	Lettera d)
<b>Totale vincoli</b>	<b>8.275.837,96</b>	<b>133.509,87</b>	<b>8.409.347,83</b>	

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono così suddivise:

<b><i>Accantonamenti</i></b>	<b>Consistenza finale</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.381.167,74
Indennità di fine mandato	9.837,58
Fondo rischi contenzioso	5.844.894,65
Accantonamento rinnovi contrattuali	490.459,04
Altri accantonamenti	205.986,68
Fondo perdite società partecipate	21.021,45
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>26.943.529,56</b>

Viene evidenziato che:

- al bilancio di previsione finanziario risulta applicata la quota di € 124.543,67 quale quota di avanzo accantonato destinato ai rinnovi contrattuali;
- le quote destinate sono pari ad € 100.490.25 del risultato di amministrazione.
- il risultato presunto di amministrazione non presenta un disavanzo, per cui non trovano applicazione i limiti della gestione provvisoria.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

Viste:

- La relazione del Dirigente;
- Il D. Lgs. nr. 118/2011 ed in particolare i principi contabili allegati 4/1 e 4/2;
- l'art. 193 del D.Lgs. nr. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175 del D.Lgs. nr. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. nr. 118/2011;
- il D. Lgs. nr. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000 (TUEL);

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui.

L' Organo di Revisione esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione della Giunta comunale nr. 364 del 29/01/2024 concernente " l'approvazione dei dati di pre-consuntivo 2023. Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto allegato al Bilancio di previsione 2024-2026" , specificando che la definitiva determinazione del risultato di amministrazione e la sua suddivisione analitica sarà effettuata con delibera di Consiglio comunale di approvazione del Rendiconto Finanziario 2023.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 10,30.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Tommaso Paiano

Dott. Crocefisso Pedone



## COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Spett.le GIUNTA COMUNALE

Verbale nr. 10 /2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno 7 del mese di Febbraio, alle ore 08,00 da remoto, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere preventivo sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale nr. 472 del 06/02/2024 avente per oggetto: " Approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 – ai sensi dell'art. 6 del D.L. nr. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge nr. 113/2021, pervenuto tramite PEC, relativamente alla:

#### **SOTTO-SEZIONE "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.**

Si premette che:

- con delibera di Consiglio Comunale nr. 152 in data 28.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale nr. 164 in data 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;
- con delibera di Giunta Comunale nr. 14 in data 11.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;



Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di Legge, provvede all'esame della sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Richiamati i seguenti disposti di Legge:

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 33 del D.Lgs.165/2001;
- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, nr. 296;
- l'art. 3 del Decreto Legge 24 giugno 2014, nr. 90, convertito in Legge 114/2014; modificato da lla Legge nr. 26/2019;
- l'art.1, comma 228, della Legge 208/2015;
- l'art. 9, comma 28, del Decreto legge. 78/2010;
- l'art. 36, comma 2 del D.Lgs.165/2001.

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, nr. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, nr. 113 e smi, assorbe una serie di adempimenti individuati dal D.P.R. nr. 81 del 24.06.2022, tra cui il Piano dei Fabbisogni di Personale.

Visto il Decreto 8.05.2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

Analizzata la sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

PRESO ATTO PRELIMINARMENTE :

- Della rappresentazione della consistenza di personale al 31/12/2023;
- Della suddivisione del personale al 31/12/2023 in base ai profili professionali;
- Della programmazione strategica delle risorse umane, nonché della capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- Della verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale;
- Della verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile;
- Della verifica dell'assenza di eccedenze di personale;
- Della verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di procedere ad assunzioni ( l' Ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all' assunzione di personale );

- Della stima del trend delle cessazioni;
- Della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale.

Con nota prot. nr. 1535/2024 si è richiesto ai Dirigenti comunali e al Segretario generale di voler rappresentare le esigenze di personale delle rispettive Ripartizioni/Uffici ai fini della predisposizione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024-2026, in cui confluisce il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

Successivamente:

- con nota prot. nr. 1623/2024 il Dirigente di settore ha indicato le esigenze di personale per la 1<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> (relativamente ai procedimenti VIA, VAS, VInCA e autorizzazioni paesaggistiche) Ripartizione;
- con nota prot. nr. 1920/2024 il Segretario Generale ha rappresentato le esigenze di personale relative alla Segreteria Generale;
- con nota prot. nr. 3215/2024 il Dirigente di settore ha rappresentato le esigenze di personale relative alla 3<sup>a</sup> Ripartizione-UdP;
- con nota prot. nr. 3970/2024 il Dirigente di settore ha indicato le esigenze di personale relative alla 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> Ripartizione.

PREMESSO CHE:

l'art.1, comma 475, lett. e) della Legge n. 232/2016 dispone, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale;

l'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011- 2013 e stabilisce che il mancato rispetto di detto comma implica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 1122/2008 convertito con Legge n. 133/2008;

il D.L. nr. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28.06.2019, nr. 58 e in particolare l'art. 33 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

il D.P.C.M. del 17.03.2020 reca le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020;

le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della Legge nr. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità

nell'anno 2009 o con riferimento al triennio 2007/2009. Qualora, pertanto, ne ricorrano i presupposti (esempio temporaneità dovuta ad afflussi turistici, introduzioni di nuovi servizi o nuove tecnologie non fronteggiabili con il personale in servizio), le amministrazioni devono dare priorità al personale presente nelle proprie graduatorie a tempo indeterminato, ricorrendo nel caso anche agli idonei di altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Comuni, previo accordo con gli stessi. In ogni caso per i rapporti di lavoro a tempo determinato superiori a 12 mesi le attuali disposizioni legislative prevedono - fermo restando la verifica dei vincoli assunzionali nel rispetto del patto di stabilità interno - che prima di attivare procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie o avviamenti dalle liste di collocamento, sono tenute ad espletare le procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

L' Organo di Revisione ha verificato che l' Ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, del rendiconto 2022, del bilancio consolidato 2022 e ha provveduto alla trasmissione di questi documenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ha rispettato il limite posto dall'art. 9 comma 28, del DL 78/2010 in materia di lavoro flessibile.

In base alla tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 ha un rapporto tra spesa del personale e entrate correnti al di sotto del "valore soglia più basso" della fascia demografica di appartenenza e può incrementare la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 dell'art. 5 del citato D.P.C.M., nonché utilizzare, in alternativa, le capacità assunzionali residue.

Il suddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance*, ai rischi corruttivi e trasparenza e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Collegio è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, nr. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, nr. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L..

Alla luce delle considerazioni suesposte, l'Organo di Revisione

**ATTESTA**

Che il documento predisposto da questo Ente è rispondente alle disposizioni e presupposti di Legge sopra citati e il limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica è rispettato.

**ESPRIME**

Pertanto, **Parere favorevole** all'adozione della proposta di deliberazione nr. 472 del 06/02/2024 relativamente alla sotto sezione " PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026.

Il presente verbale viene redatto, letto, confermato e sottoscritto alle ore 11,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.11/2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di Febbraio, alle ore 9:20 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano Componente;

assente giustificato il Dott. Pedone Crocefisso

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 460 del 06/02/2024 avente ad oggetto:

RATIFICA DELIBERA G.C. N.3 DEL 11/01/2024 AD OGGETTO :

VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – RECEPIMENTO VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

Premesso che:

- Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);
- “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Vista la determinazione dirigenziale n. 3498 del 29/12/23, avente ad oggetto “Variazione al Fondo pluriennale vincolato, nonché variazioni di esigibilità di contributi a rendicontazione e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b) e lett. e-bis), d.Lgs. n. 267/2000)”;

Ritenuto dover aggiornare gli stanziamenti recependo la suddetta variazione di esigibilità, intervenuta dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Considerato che tale variazione risulta urgente in quanto occorre adeguare gli stanziamenti agli impegni ed accertamenti reimputati, al fine di consentirne i relativi pagamenti, rilevanti anche sotto il profilo della tempistica prevista dal D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii.;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Dato del permanere degli equilibri di Bilancio, come da prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale.

Esaminata la Deliberazione della giunta Comunale in oggetto.

Ritenuto che sussistono i motivi d'urgenza per l'adozione della citata Deliberazione giustificati nelle richieste dei Dirigenti Responsabili.

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 267/2000 dal Dott. Iannucci Giuseppe;

Considerato il potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.239 c. 1/bis, l'art.153 e l'art.147/bis D.Lgs267/2000

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole, poiché non vengono alterati gli equilibri complessivi di Bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento Finanziario e Contabile ed in particolare dagli art. 162 c.6 e 193 del D. Lgs 267/2000. Il Presente verbale viene chiuso alle ore 10:15 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando MICCOLIS

Dott. Tommaso PAIANO



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.12/2024

### AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di Febbraio, alle ore 10:30 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano Componente;

assente giustificato il Dott. Pedone Crocefisso.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 462 del 06/02/2024 avente ad oggetto:

**RATIFICA DELIBERA G.C. N. 18 DEL 18/01/2024 AVENTE OGGETTO:**

**“VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – ASSUNZIONI FONDO POLITICHE DI COESIONE”**



Premesso che:

- Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- Con delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);
- “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Viste le mail dell'Ufficio personale con cui si richiede variazione al bilancio per le seguenti motivazioni:

- al fine di procedere entro il 30 gennaio p.v. alla candidatura per la contrattualizzazione di personale a tempo indeterminato con risorse a carico del fondo del Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'importo di € 21.500,00 per l'esercizio 2024 ed € 43.000,00 per gli esercizi successivi;
- al fine di procedere al pagamento di competenze a favore del personale per la performance raggiunta in altri enti per l'importo di € 1.250,00 oltre oneri come per legge.

Considerato che entro la data di effettiva contrattualizzazione della figura di che trattasi, l'Ente dovrà procedere all'integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Vista l'urgenza con cui provvedere;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Considerato il permanere degli equilibri di bilancio, trattandosi di entrate correnti con inserimento di corrispondenti spese correnti;

Considerato di poter apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 le variazioni di competenza di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a);

Considerato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il provvedimento deve essere sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Verificate le richieste di cui alle note allegate;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio per la regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000 dal Dott. Iannucci Giuseppe.

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in Oggetto.

Ritenuto che sussistono i motivi d'urgenza per l'adozione della citata deliberazione giustificati nelle richieste dei Dirigenti Responsabili.

Acquisito agli atti il parere favorevole del Dirigente della ripartizione finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### Il Collegio dei Revisori

esprime **parere favorevole**, poiché non vengono alterati gli equilibri complessivi di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, c. 6 e 193 del D.Lgs 267/2000 .

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11:15 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Tommaso Paiano



# CITTA' DI MASSAFRA

## PROVINCIA DI TARANTO

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 13/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di Febbraio, alle ore 11:20 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano Componente;

risulta assente giustificato il Dott. Pedone Crocefisso.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 463 del 06/02/2024 avente ad oggetto :

RATIFICA DELIBERA G.C. n.28 del 25/01/2024 AS OGGETTO : " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART.175 , COMMA 4, DEL D. LGS N.267/2000"- ULTERIORE ASSUNZIONE FONDO POLITICHE DI COESIONE"

Premesso che:

- Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;

- Con delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);
- “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Atteso che è intendimento dell'Amministrazione integrare la manifestazione di interesse nell'ambito dell'Avviso pubblico pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2., prevedendo, oltre alla già programmata copertura di un posto di funzionario contabile, anche quella di un posto di funzionario tecnico;

Che è quindi necessario apportare variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, al fine di procedere alla candidatura per la contrattualizzazione di personale a tempo indeterminato con risorse a carico del fondo del Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'importo di € 21.500,00 per l'esercizio 2024 ed € 43.000,00 per gli esercizi successivi;

Dato atto che entro la data di effettiva contrattualizzazione della figura di che trattasi, l'Ente dovrà procedere all'integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Vista l'urgenza con cui provvedere;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, trattandosi di entrate correnti con inserimento di corrispondenti spese correnti;

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto;

Verificate le richieste di cui alle note allegate;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato il potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.39 1/bis, D. Lgs. 267/2000

Visto l'art. 153 D. Lgs. 267/200

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime **parere favorevole**, poiché non vengono alterati gli equilibri complessivi di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt.li 162, c. 6 e 193 del D.Lgs 267/2000 .

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Tommaso Paiano



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 14/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 12:05 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

assente giustificato dott. Crocefisso Pedone, Componente

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 485 del 07/02/2024 avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELLA RT. 194 C. 1 LETT. A) DEL D.L.G.S. 267/2000 – SENTENZA N. 910 DEL 29/03/2023 CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA II GRADO DELLA PUGLIA

Premesso che:

- la Kikau Persiane srl, rappresentata e difesa dall' Avv. Alessandro Di Bello, citava il Comune di Massafra innanzi la Corte di giustizia Tributaria di I grado di Taranto, impugnando l'avviso di accertamento Tarsu per gli anni 2008,2009,2010 e 2011;
- la Commissione Tributaria Provinciale di Taranto con la sentenza 2253 del 12/11/2015, depositata in data 29/09/2016, accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava l'avviso di pagamento impugnato;



- il Comune di Massafra presentava appello avverso la citata sentenza di primo grado;
- la Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Puglia con la sentenza n. 910/2023, depositata in data 29/03/2023 rigettava l'appello del Comune di Massafra, confermando la sentenza di primo grado e condannando il civico Ente al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite per euro 1.750,00 oltre accessori di legge;
- in data 23.01.2024 perveniva richiesta prot. 3822 dall'Avv. A Di Bello per conto della Kikau srl, società incorporante a seguito della fusione della Kikau Persiane srl, di rimborso delle spese legali sopportate in relazione a tale giudizio, per euro 1.820,00 così dettagliate:
  - 1) euro 1.750,00 per onorario da sentenza;
  - 2) euro 70,00 per Cassa Dottori Commercialisti (4%);

Verificato di dover dare esecuzione alla Sentenza n. 910/2023 rimborsando alla parte vittoriosa la somma di euro 1.820,00 come spese di giudizio.

Considerato che la parte vittoriosa ha già anticipato tali spese al suo difensore in seguito al ricevimento della relativa fattura, corrispondendo altresì l'impatto dell'iva ed assolvendo alla ritenuta Irpef in qualità di sostituto d'imposta; l'importo dell'iva non è stato richiesto a rimborso in quanto la parte vittoriosa è soggetto passivo Iva, la vertenza riguarda l'esercizio della propria attività di impresa, pertanto ha titolo a esercitare la detrazione dell'imposta ex articolo 19 del Dpr 633/ 1972.

Verificato quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194, comma I del D. Lgs. 267/2000 e verificato che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni della lettera a) "sentenze esecutive" del dinanzi citato articolo, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

Verificato che con la presente variazione viene assicurato l'equilibrio di bilancio.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 7 aprile 2016;



- lo Statuto Comunale.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Ing. Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Ing. Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:35 ore previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis    Presidente

Dott. Tommaso Paiano    Componente





# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 15/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 12:40 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

assente giustificato dott. Crocefisso Pedone, Componente

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 468 del 06/02/2024 avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELLA RT. 194 D.LGS. 267/2000 LETT. A), SENTENZA CGT I GRADO N. 1476/2023

Premesso che:

- Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- Con delibera G.C. n. 14 del 11/10/2024, immediatamente esecutiva , è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;



Considerato:

- che la Vittoria SRL, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Tommaso Marazia e Giuseppe Mappa, citava il Comune di Massafra i1manzi la Corte di giustizia Tributaria di I grado di Taranto, impugnando l'avviso di accertamento TARI per gli anni 2017 e 2018 ;
- che la Corte di giustizia Tributaria di I grado di Taranto con la sentenza 1476 del 13112/2023, depositata in data 20/ 12/2023, ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato l'avviso di pagamento impugnato , condannando il Comune di Massafra al pagamento in favore della ricorrente delle spese processuali, e così liquidate:
  - Avv. Marazia Tommaso
    - euro 750,00 per onorario da sentenza
    - euro 112,50 per spese generali ex art. 13
    - euro 34,58 per Cassa Avvocati (4%)
    - euro 2,00 per imposta di bollo
    - euro 30,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72

per un totale di euro 929,08, con operazione non soggetta ad IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, legge 190/2014 , del regime forfettario ;

- Avv . Mappa Giuseppe
  - euro 750,00 per onorario da sentenza
  - euro 112,50 per spese generali ex art. 13
  - euro 34,58 per Cassa Avvocati (4%)
  - euro 197,34 per IVA 22% su imponibile
  - euro 30,00 per spese esenti ex art. 15, DPR 633172

per un totale di euro 1.124,34 al lordo della ritenuta d'acconto pari ad euro 172,50;

Verificata la cessione e la delega alla corresponsione dei compensi liquidati, sottoscritta dal rappresentante legale della Vittoria SRL, Angiulli Angelo, al protocollo n. 47/2024 del 02/0112024, in favore dei legali difensori;

Verificato che l'Ente deve dare esecuzione alla Sentenza n . 1476 del 13/12/2023 per la somma di euro 2.053,42 come spese di giudizio;



Verificato quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194, comma I del D. Lgs. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni della lettera a) "sentenze esecutive" del dinanzi citato articolo, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Ing. Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio ing. Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.



Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 13:00 alle ore 14:30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 15:05 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis   Presidente

Dott. Tommaso Paiano   Componente



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 16/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 15:10 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

assente giustificato dott. Crocefisso Pedone, Componente

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 465 del 06/02/2024 avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELLA RT. 194 D.LGS. 267/2000 LETT. A), SENTENZA CGT I GRADO N. 539/2023

Premesso che:

- Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- Con delibera G.C. n. 14 del 11/10/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;



Considerato:

- che la Supercar SRL, rappresentata e difesa dal Dott. Martino Semeraro , citava il Comune di Massafra innanzi la Corte di giustizia Tributaria di I grado di Taranto , impugnando l'avviso di pagamento TARI per l'anno 2022;
- che la Corte di giustizia Tributaria di I grado di Taranto con la sentenza 539 del 08/05/2023, depositata in data 31/05/2023, ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato l'avviso di pagamento impugnato , condannando il Comune di Massafra al pagamento in favore della ricorrente con distrazione al difensore anticipatorio delle spese processuali, e così liquidate :
  1. euro 500,00 per onorario da sentenza
  2. euro 20,00 per Cassa Previdenza Dottori Commercialisti (4%) o euro 114,40 per IVA 22% su imponibile per un totale di euro 634,40 al lordo della ritenuta d'acconto pari ad euro 100,00;

Verificata la parcella pro forma del professionista difensore al protocollo n. 59708/2023 del 18/ 12/2023;

Verificato che l'Ente deve dare esecuzione alla Sentenza n. 539 del 08/05/2023 per la somma di euro 634,40 come spese di giudizio;

Verificato quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194, comma I del D. Lgs. 267/2000 e verificato che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni della lettera a) "sentenze esecutive" del dinanzi citato articolo, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

Verificato che con la presente variazione viene assicurato l'equilibrio di bilancio.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:



Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Ing. Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Ing. Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15:45 previa lettura, approvazione e sottoscrizione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis   Presidente

Dott. Tommaso Paiano   Componente



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.17 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di Febbraio, alle ore 9,00 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Pedone Crocefisso, Componente;

Dott. Paiano Tommaso , Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 649 del 21/02/2024 avente ad oggetto :

**RATIFICA DELIBERA G.C. n.40 del 08/02/2024 AD OGGETTO : " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART.175 , COMMA 4, DEL D. LGS N.267/2000)- " ESIGENZE DIVERSE".**

Premesso che:

Con delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;



Con delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;

Con delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5).

Considerate le diverse note, elencate di seguito, che i Dirigenti di Ripartizione hanno avanzato richiesta di variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, aventi carattere d'urgenza.

PROTOCOLLO	UFFICIO	Motivo richiesta
3875/2024	Sesta ripartizione	Acquisto hardwer continuità operativa
3156/2024	Terza ripartizione	Appl. avanzo vincolato buoni educativi minori
3156/2024	Terza ripartizione	Nuova previsione buoni servizi minori
5193/2024	Terza ripartizione	Appl. avanzo vincolato patto di cura e buoni servizio
6382/2024	Terza ripartizione	Appl. avanzo vincolato restit.Regione quota provi
3939/2024	Terza ripartizione	Appalto servizio mensa

Visto che nelle medesime note, allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre alle finalità della richiesta, sono esplicitati i motivi dell'urgenza che determinano il ricorso all' art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011.

Vista la nota del 21/02/2024 pervenuta via PEC della 3^ Ripartizione con cui si chiede l' applicazione di avanzo vincolato, per utilizzo contributo regionale per Patto di cura , per € 779.608,97 iscritta nella parte Entrata e nella parte Spesa e applicazione di avanzo vincolato per Buoni servizio minori , di € 34.116,42 per utilizzo contributo regionale, iscritto nella parte Entrata e per la parte Spese del Bilancio 2024.

Vista l'urgenza con cui provvedere, e considerato che le spese non finanziate da avanzo di amministrazione hanno trovato copertura con economie di spesa corrente già rilevabili o comunque ipotizzabili , visto l'andamento delle spese.

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, trattandosi di entrate correnti con inserimento di corrispondenti spese correnti.

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto;

Verificate le richieste di cui alle note allegate;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato il potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.39 1/bis, D. Lgs. 267/2000

Visto l'art. 153 D. Lgs. 267/2000

Il COLLEGIO DEI REVISORI esprime **parere favorevole**, poiché non vengono alterati gli equilibri complessivi di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. li 162, c. 6 e 193 del D.Lgs 267/2000 .

Il presente verbale viene chiuso alle ore 9,50 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Pedone Crocefisso

Dott. Tommaso Paiano



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr.18 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 09,55 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 527 del 09/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2343/2023 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 1716/2023”.

Premesso che:

- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 08.02.2023, prot. n. 7759 del 09.02.2023, la sig.ra Torella Rosanna conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione innanzi al Giudice di pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale n. 10620220007571104000 per il pagamento di un verbale del Comune di Massafra dell'importo di € 598,68, con



cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, Agente delle riscossione - prov. di Taranto per conto del Comune di Massafra chiedeva il pagamento della stessa, per infrazione al Codice della Strada;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15.03.2023 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;

- con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Dimito si costituiva dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 1716/2023;

- con sentenza n. 2343/2023, pubblicata in data 21.11.2023, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio R.G. 1716/2023, così statuiva:

*1) Accoglie l'opposizione e per l'effetto annulla la predetta cartella e tutti gli altri dalla medesima cartella dipendenti;*

*2) condanna il Comune di Massafra in persona del Sindaco pro tempore p.t. e l'Agenzia delle Entrate Riscossione in persona dell.r.p.t. in solido a rifondere al ricorrente le spese di giudizio che liquida in complessivi euro 322,30 di cui euro 44,30 per spese vive ed euro 278,00 per compensi professionali oltre IVA, CAP e il rimborso forfettario delle spese generali pari al 15% da distrarsi nei confronti dell'avv. Vito Antonio Miccolis dichiaratosi procuratore anticipatario;*

- per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da Agenzia Entrate Riscossione a titolo di rimborso spese legali sarebbero pari a complessivi € 449,94 (di cui € 278,00 per compensi, € 41,70 per spese generali al 15%, € 12,79 per CAP al 4%, € 73,15 per IVA al 22%, € 44,30 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) da corrispondersi all'avv. Vito Antonio Miccolis, dichiaratosi antistatario;

- ad oggi, mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di Agenzia Entrate Riscossione, nonché circa l'importo eventualmente pagato da quest'ultima, e la misura percentuale dello stesso, si valuta opportuno, stante la solidarietà con Agenzia Entrate Riscossione stabilita in sentenza, riconoscere il debito nella percentuale del 50% delle somme complessivamente dovute, e, quindi, per un importo di € 224,96 (di cui € 139,00 per onorario, € 20,85 per spese generali 15%, € 6,39 per CAP, € 36,57 per IVA al 22%, € 22,15 spese esenti ex art. 15 DPR 633/72);



Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliante Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;



esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,25 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr.19 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 10,30 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 528 del 09/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2534/2023 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 1461/2023”.

Richiamate :

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva , è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026.



Premesso che:

- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 17.04.2023 e prot. al n. 19988 in data 18.04.2023, il sig. Barulli Pietro conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, innanzi al Giudice di Pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale n. 106 2022 00021876 16 000 di € 147,43, emessa su richiesta del Comune di Massafra;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 27.04.2023 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;

- con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Dimito si costituiva, in data 05.06.2023 dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 1461/2023;

- con sentenza n. 2534/2023, pubblicata in data 21.12.2023, e notificata al C.E. in data 07.02.2024, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio R.G. 1461/2023, così statuiva:

*1) Accoglie l'opposizione e per l'effetto annulla la predetta cartella e tutti gli altri dalla medesima cartella dipendenti;*

*2) condanna l'Agenzia delle Entrate-Riscossione in persona del l.r.p.t. e il Comune di Massafra in persona del Sindaco pro tempore p.t. in solido a rifondere al ricorrente le spese di giudizio che liquida in complessivi euro 322,30 di cui euro 44,30 per spese vive ed euro 278,00 per compensi professionali oltre IVA, CAP e il rimborso forfettario delle spese generali pari al 15% da distrarsi nei confronti dell'avv. Vito Antonio Miccolis dichiaratosi procuratore anticipatorio;*

- per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da Agenzia Entrate Riscossione a titolo di rimborso spese legali sarebbero pari a complessivi € 449,94 (di cui € 278,00 per compensi, € 41,70 per spese generali al 15%, € 12,79 per CAP al 4%, € 73,15 per IVA al 22%, € 44,30 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) da corrisondersi all'avv. Vito Antonio Miccolis, dichiaratosi antistatario;

- mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di Agenzia Entrate Riscossione, nonché circa l'importo eventualmente pagato da quest'ultima, e la misura percentuale dello stesso, si valuta opportuno, stante la solidarietà con Agenzia Entrate Riscossione statuita in sentenza, riconoscere il debito nella percentuale del 50% delle somme complessivamente dovute, e, quindi, per un importo di € 224,96 (di cui € 139,00 per





onorario, € 20,85 per spese generali 15%, € 6,39 per CAP, € 36,57 per IVA al 22%, € 22,15 spese esenti ex art. 15 DPR 633/72);

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.



Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,55 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 20/2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 11,00 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 582 del 14/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2411/2023 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 1265/2021”.

Richiamate :

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva , è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;



Premesso che:

- con atto di citazione notificato al Comune di Massafra in data 10.02.2021, il sig. Soleti Quirico citava in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, il Comune di Massafra, per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 5.000,00 con espressa rinuncia alla maggior somma e interessi;
- riferiva l'istante che il giorno 02.12.2019 alle ore 9,20 circa in località Massafra alla via Muro civ. 64/66, alla guida della sua Land Rover Freelander 2.0 Td4 16V 5p. S.W. – tg . ZA267HN, rimaneva coinvolto in un sinistro provocato, a suo dire, dal difetto di manutenzione del manto stradale, formato da basole in marmo, rese viscoso e scivoloso a causa della pioggia;
- con deliberazione n . 126 del 25.05.2021 la Giunta Comunale affidava all'avv. Lo Savio Valeria, iscritta nella sezione civile dell'albo comunale degli avvocati di fiducia, l'incarico di costituirsi nel giudizio, promosso dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, dal sig. Soleti Quirico;
- con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Lo Savio si costituiva dinanzi al Giudice di Pace, Avv. Rosalba Micucci, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 1265/2021;
- con sentenza n. 241112023, pubblicata in data 29.11.2023, il Giudice di Pace di Taranto, Avv. Rosalba Micucci , nel giudizio R.G. 1265/2021, così statuiva:
  - 1) *Dichiara la responsabilità extracontrattuale del Comune di Massafra , in persona del Sindaco in carica e, per l'effetto, lo condanna al pagamento in favore di Soleti Quirico della somma di euro 3.450,00 oltre rivalutazione secondo gli indici ISTAT e interessi come per legge;*
  - 2) *Condanna, altresì il Comune di Massafra, in persona del Sindaco in carica, alla rifusione delle spese e competenze di lite in favore di Soleti Quirico, liquidate in complessivi euro 1.826,14 di cui euro 561,14 per spese (compreso costo CTU), oltre IVA e CAP e rimborso forfettario come per legge da distrarsi in favore dell'avv. Carmela Baccaro, dichiaratosi anticipatario ."*

Verificata l'urgenza di provvedere al riconoscimento del debito, rappresentato dalla sentenza esecutiva n . 2411/2023, emessa dal Giudice di Pace di Taranto;



Verificata la nota P E C inviata dall'avv. Carmela Baccaro in data 12/02/2024 con il dettaglio degli importi dovuti, come da dettaglio che segue:

In favore del sig. Soletì Quirico la somma di € 4.371,34;

In favore dell'avv. Carmela Baccaro (distrattaria), la somma di € 2.076,08:

Onorari	€ 1.265,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 189,75
Cassa Avvocati (4%)	€ 58,19
Spese esenti ex ART. 15 DPR 633/72	€ 561,14
Bollo	€ 2,00
Totale documento	€ 2.076,08

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs.



267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr.21 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 11,35 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 625 del 16/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 314/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 3639/2023”.

Richiamate :

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva , è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Premesso che:



- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 29.06.2023 e prot. al n. 32455 in data 03.07.2023, il sig. Angiulli Vito conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, innanzi al Giudice di Pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale n. 106 2022 00057450 64 000 di € 623,34, emessa su richiesta del Comune di Massafra ;
- con deliberazione di Giunta Comunale n . 236 del 01.08.2023 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;
- con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Dimito si costituiva, dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 3639/2023;
- con sentenza n. 314/2024, pubblicata in data 09.02 .2024, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Gabriella Macrì, nel giudizio R.G. 3639/2023, così statuiva :

*"1)Accoglie il ricorso e per l'effetto annulla la predetta cartella e tutti gli altri dalla medesima cartella dipendenti;*

*2) condanna il Comune di Massafra in persona del Sindaco pro tempore a rifondere al ricorrente le spese di giudizio che liquida in complessivi euro 323,00 di cui euro 45,00 per spese vive ed euro 278,00 per compensi professionali oltre IVA, CAP e il rimborso forfettario delle spese generali pari al 15% da distrarsi nei confronti dell' avv. Vito Antonio Miccolis dichiaratosi procuratore anticipatario;*

- per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti a titolo di rimborso spese legali sono pari a complessivi € 450,64 (di cui € 278,00 per compensi, € 41,70 per spese generali al 15%, € 12,79 per CAP al4%, € 73,15 per IVA al 22%, € 45,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) da corrisondersi all'avv. Vito Antonio Miccolis, dichiaratosi antistatario.

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".





Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.



Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>VERBALE n. 22 DI VERIFICA DI CASSA DELL'ORGANO DI REVISIONE ANNO 2023</b>
--

Il giorno 22 del mese di Febbraio dell' anno 2024 alle ore 12,05 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino nc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano.

allo scopo di effettuare la verifica annuale di cassa e della gestione del servizio di tesoreria comunale alla data del 31 Dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

L'Organo di Revisione nella riunione odierna è assistito dal Sig. Semeraro Domenico collaboratore dell'Organo di Controllo sulla base del c. 4, dell'art. 239 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 si procede alla di verifica di cassa annuale 2023.

L'ultima verifica di cassa, trimestrale, è avvenuta in data 02 novembre 2023 con verbale nr. 105 relativamente al 30.09.2023.

## Verifica e controlli Tesoriere anno 2023

Verifiche reversali e mandati emessi.

L'Organo di Revisione prende in esame il giornale dei mandati e delle reversali dal quale risultano emessi , per l'intero anno 2023, nr. 49526 reversali e nr. 8578 mandati.

L'ammontare complessivo delle reversali emesse è il seguente:

Totali reversali emesse in conto competenza	€.	28.179.622,39
Totali reversali emesse in conto residui	€	10.027.556,48
Totali reversali emesse complessive	€.	<b>38.207.178,87</b>

L'ammontare complessivo dei mandati emessi è il seguente:

Totale mandati emessi in conto competenza	€.	34.632.124,49
Totale mandati emessi in conto residui	€	5.759.635,53
Totali mandati emessi complessivi	€	<b>40.391.760,02</b>

Le verifiche di cassa trimestrali sono state effettuate e verbalizzate regolarmente. Sono stati effettuati controlli a campione dell'ultimo trimestre. Sulla base di tali controlli è stato accertato che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Verifica Tesoreria Comunale.

L'articolo 35, c.8 del D.Lgs 24 gennaio 2012, nr. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012, nr.27, così come modificato dall'art. 1, c. 877, della Legge nr. 205/2017, ha sospeso il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del Decreto L.gs 7 agosto 1997, nr. 279 fino al 31 dicembre 2021. Di conseguenza gli istituti di tesoreria devono effettuare le operazioni di incasso e di pagamento sulle contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Premesso:

che il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 01 del 13.01.2022;

- Visto l'art. 223 del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000 TUEL e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 6 del 7/04/2016 e in particolare il Titolo VI relativo alla Tesoreria: articoli dal nr. 98 al n. 107;
- Visto il D.Lgs. nr. 118 del 23.11.2011 modificato ed integrato dal D.Lgs nr. 126 del 10/08/2014;
- Vista la legge nr. 720 del 29/10/1984 - Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;
- Vista la Circolare del Tesoro nr. 1976 del 10.02.1990 – Istruzioni su istituzione Tesoreria unica;
- Visto l'art. 77-quater del D.L. 112/2008, convertito nella LG. 133/2008 – Modifiche Tesoreria unica ed eliminazione rilevazione flussi trimestrali di cassa;
- Vista la circolare del MEF prot. nr. 0128107 del 26/11/08;
- Visto l' art. 35 del D.L. 201/2011 convertito in legge;
- Vista la circolare RGS nr. 11 del 24/03/2012;
- Vista la resa del conto del Tesoriere.

Considerato che:

- il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere Banca Monte Dei Paschi di Siena SpA - 74062 Reparto Tesorerie Lecce 4 con elaborazione e acquisizione documentale dei dati di tesoreria, mentre nella filiale di Massafrà risultano effettuate le materiali operazioni di incasso e di pagamento;
- il Tesoriere è tenuto ad utilizzare procedure informatiche, regole tecniche e standard che garantiscano la corretta applicazione ed il pieno rispetto della normativa e delle direttive di riferimento: D.P.R. n. 445/2000, Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Servizio di tesoreria viene gestito con metodologie e criteri informatici mediante collegamento telematico fra il Comune e il Tesoriere al fine di consentire l'interscambio dei dati e la visualizzazione di tutte le operazioni conseguenti poste in essere dal Tesoriere;
- la contabilità del Servizio di tesoreria deve permettere di rilevare le giacenze di liquidità distinte tra fondi non vincolati e fondi con vincolo di specifica destinazione, evidenziando per questi ultimi la dinamica delle singole componenti vincolate di cassa;
- gli obblighi gestionali assunti secondo quanto previsto dall'articolo 9 della convenzione di servizio.

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa del tesoriere alla data del 31/12/2023 è di € 14.580.273,17, ed è determinato da:

a) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL 1/1/2023	16.764.854,32
b) TOTALE REVERSALIC /COMPETENZA	28.179.622,39
b) TOTALE REVERSALIC /RESIDUI	10.027.556,48
c) TOTALE ENTRATE	38.207.178,87
d) TOTALE MANDATIC /COMPETENZA	34.632.124,49
d) TOTALE MANDATIC /RESIDUI	5.759.635,53
TOTALE SPESE	40.391.760,02
SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	14.580.273,17

Dalla contabilità del Tesoriere, risultante da un elaborato messo a disposizione dell'Organo di Revisione in data odierna, risulta un saldo di cassa al 31/12/2023 pari €. 14.580.273,17. Non ci sono differenze da riconciliare con partite di rettifica.

Il servizio finanziario ha provveduto a determinare la consistenza dei fondi vincolati di cassa alla data del 31.12.2023, della consistenza di € 10.438.662,39; determina nr. 454 del 22.02.2024 firmata a cura del dirigente Iannucci Giuseppe in data odierna.

La gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli articoli dal nr. 209 al nr.221 del D.Lgs. n. 267/2000, della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente.

Le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall 'Ente.

Nel corso dell' anno 2023 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

## CONTI CORRENTI POSTALI

Si prende atto dei saldi alla data del 31.12.2023 dei conti correnti postali intestati all'Ente e comunicati dal Sig. Semeraro Domenico dell'ufficio ragioneria, come scaricati dal sito delle Poste Italiane e di seguito indicati:

### **COMUNE DI MASSAFRA AZIENDA 000555805-Codice SIA 0131Y Codice CUC SIA0131Y**

NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2023
001039132962	Comune di Massafra Tributi minori Servizio di Tesoreria	€ 39.746,88
	ICP-Tosap-Affissioni	
001039133192	Comune di Massafra Violazione tributaria Servizio di Tesoreria	€ 12.074,53
	Violazioni Imu-Tasi-Tarsu-Tares	
001049160250	Comune di Massafra Violazione CDS	€ 3.833,11
000012601746	Comune di Massafra Ufficio Polizia Urbana Servizio Tesoreria	€ 21.967,99
000000218743	Comune di Massafra Servizio Tesoreria entrate residuali	€ 16.460,06
	Conto generale	
000091872531	Comune di Massafra Servizio Tesoreria Addizionale Comunale	€ 9.673,64
	Irpef – Ruoli post Riforma	

Il Collegio, a tal proposito osserva che:

- Il riversamento nelle casse dell'Ente dei saldi, a termini di legge, deve avvenire entro il quindicesimo giorno di ogni mese;
- La mancata contabilizzazione dei predetti saldi nelle scritture contabili dell'Ente, rende poco significativi, i flussi di entrata dello Stesso;
- L'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa deve avvenire successivamente al prelevamento delle disponibilità sui conti correnti postali.

Il Collegio, peraltro, invita il Dirigente del Settore Finanziario ad attenersi a quanto previsto nella Circolare del Ministero del Tesoro n. 1976 del 10/02/1990 riguardo l'obbligo, per gli Enti inseriti nella tabella A della legge 720/84, di riversare, con cadenza quindicinale, le giacenze dei conti correnti postali sulle Contabilità Speciali di Tesoreria.

Il Collegio, infine, verifica che l'indice di tempestività annuale dei pagamenti per l'anno 2023, determinato secondo le indicazioni del DPCM 22/09/2014, risulta essere: gg. 21.

Dei lavori viene redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 16,00, dopo una pausa pranzo dalle ore 12,45 alle 14,30.

L'Organo di Revisione dispone

la trasmissione di copia del presente verbale:

- al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di allegarla al conto della gestione;
- al Sindaco;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- all'Ufficio del Controllo di Gestione;
- al Tesoriere dell'Ente;
- ai Responsabili dei servizi dell'Ente.

L'Organo di Revisione

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano





# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 23**

Il giorno 27 del mese di Febbraio dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Delibere di Giunta anno 2024 n.1, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 20, 24, 25, 27, 29, 31.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 alle ore 13.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 24**

Il giorno 29 del mese di Febbraio dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Delibere di Giunta anno 2024 n. 33, 36, 37, 39, 40, 41, 44, 45, 47, 48, 50, 51,53,54, 57, 58, 59, 60.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 alle ore 13.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# **CITTA' DI MASSAFRA**

**PROVINCIA DI TARANTO**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr.25 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 01 del mese di marzo , alle ore 9,00 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Pedone Crocefisso, Componente;

Dott. Paiano Tommaso , Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 741 del  
29/02/2024 avente ad oggetto :

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL  
D.LGS. N. 267/2000) - ESIGENZE DIVERSE**

Il Collegio richiamate :

la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;

la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;

la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Considerata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2024/2026 a seguito di diverse note e segnalazioni pervenute dai Dirigenti, qui allegate quali parti integranti e sostanziali, nelle quali sono prospettate esigenze da soddisfare, sia per maggiori spese che per adeguamento delle previsioni di Bilancio a nuove attribuzioni per trasferimenti da altri Enti, oltre alla corretta distribuzione sui capitoli degli stipendi al personale del valore relativo agli incrementi contrattuali spettanti per il 2024;

Visto Il decreto legge 132/2023 (convertito dalla legge 170/2023) e la successiva legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) hanno dettato una serie di disposizioni il cui combinato disposto impatta in modo rilevante sui bilanci di previsione degli enti locali, nell'ambito delle norme che disciplinano la c.d. spending review a seguito della regolazione finale dei fondi Covid.

Che il Servizio Finanziario ha quantificato il taglio da operare (0,50% per la spending review ex legge di bilancio, da applicare su ogni anno del triennio 2024/2026, e 0,20% per la spending review informatica per i soli anni 2024 2025), in € 132.484,00 per gli anni 2024 e 2025 ed € 94.631,00 per l'anno 2026, inserendolo in una regolazione contabile di pari importi con maggiori trasferimenti comunicati dalla Finanza Locale, nelle more dell'emissione del decreto di riparto;

Esaminati in n. di 17 i maggiori interventi garantiti con la presente variazione, anche mediante l'applicazione di avanzo vincolato, si annoverano i seguenti maggiori interventi, raggruppati per caratteri di omogeneità e compatibilità di intervento e fonte di finanziamento.

**Avanzo Vincolato corrente**

€ 30.000,00 TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE AMIANTO DA FABBRICATI - AVANZO VINCOLATO

**€ 30.556,58 Avanzo Vincolato corrente**

€ 30.556,58 CONTRIBUTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L.13/89) - AVANZO

**€ 5.123,36 Avanzo Vincolato corrente**

€ 5.123,36 ASSISTENZA TECNICA ATTUAZIONE MISURE PATTO DI CURA 2023 2024 E SOSTEGNO FAMILIARE FNA 2023 - AVANZO VINCOLATO

**€ 1.107,50 Avanzo Vincolato corrente**

€ 837,12 SPESE PER PER CENSIMENTI ED INDAGINI STATISTICHE: COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE - avanzo

€ 199,23 SPESE PER PER CENSIMENTI ED INDAGINI STATISTICHE: ONERI PREVIDENZ. ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE - avanzo

€ 71,15 SPESE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE: IRAP - avanzo

**€ 62.263,18 Avanzo Vincolato corrente**

€ 24.000,00 RED 2023 - QUOTE CATEGORIE SPECIALI - CONTRIBUTO - AVANZO VINCOLATO

€ 24.000,00 RED 2023 - QUOTA TERZO SETTORE - SERVIZI - AVANZO VINCOLATO

€ 11.250,00 RED 2023 - QUOTA SPESE TRASVERSALI - SERVIZI - AVANZO VINCOLATO

€ 3.013,18 RED 2023 - QUOTA DOTE EDUCATIVA DI COMUNITA' - SERVIZI - AVANZO VINCOLATO

**€ 86.489,98 Avanzo Vincolato corrente**

€ 86.489,98 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL VETTORE XYLELLA - AVANZO VINCOLATO

**€ 231.000,00 Avanzo Vincolato corrente**

€ 231.000,00 PIANO POVERTA' - SERVIZI -AVANZO VINCOLATO

**€ 343.955,57 Avanzo Vincolato corrente**

€ 343.955,57 PIANO SOCIALE DI ZONA - FNPS - AVANZO VINCOLATO

**€ 132.484,00 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

€ 132.484,00 REGOLAZIONE CONTABILE SPENDING REVIEW L.213/2023 ED INFORMATICA (E380/91)

**€ 208.617,06 BUONO EDUCATIVO MINORI ZERO TRE ANNI - A.S. 2023/2024 - S3307/8**

€ 208.617,06 BUONO EDUCATIVO MINORI ZERO TRE ANNI - A.S. 2023/2024 - E 410/8

**€ 3.797,31 CONTRIBUTO REGIONALE PER SOSTEGNO FAMILIARE IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA-3306/10-**

€ 3.797,31 ASSISTENZA TECNICA ATTUAZIONE MISURE PATTO DI CURA 2023 2024 E SOSTEGNO FAMILIARE FNA 2023 - E 416/2

**€ 567.490,00 PAC - BUONI SERVIZIO INFANZIA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE - S3413**

€ 567.490,00 PAC - BUONI SERVIZIO INFANZIA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE - E470/10

**€ 46.986,82 CONTRIBUTI REGIONALI MISURA RED 2023 - S 3370/7**

€ 46.986,82 RED 2023 - QUOTA DOTE EDUCATIVA DI COMUNITA' - SERVIZI - E 470/23

**€ 50.853,57 BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E DISABILI" - S3305/5**

€ 50.853,57 BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E DISABILI" - E471/51

**€ 32.113,00 RECUPERI DI IMPOSTE-801-**

€ 32.113,00 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI - CONTRATTO GLOBAL SERVICE

**€ 41.387,39 INTERESSI ATTIVI SU SOMME NON EROGATE**

€ 2.000,00 INDENNITA' DI PRESENZA, DI CARICA E DI FUNZIONE PER CONSIGLIO, COMMISSIONI E GIUNTA

€ 3.052,19 ONORARI AVVOCATURA COMUNALE: RIFUSIONI SPESE LEGALI

€ 13.842,00 AGGIO E SPESE PER RISCOSSIONE ORDINARIA, COATTIVA E PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI

€ 10.000,00 CONTRIBUTI PER FUNZIONI,CERIMONIE EFESTE RELIGIOSE

€ 8.751,20 SPESE DI GESTIONE SERVIZIO IDRICOAGRICOLO

€ 2.000,00 ACQUISTO STRAORDINARIO DI MOBILI EMACCHINE PER UFFICI COMUNALI - FOB

€ 1.572,00 QUOTA CONSORTILE AIP PER SERVIZIO IDRICO

€ 170,00 IRAP- AMMINISTRATORI

**-€ FONDO INCREMENTI CONTRATTUALI**

**103.294,70**

€ 103.294,70 DIVERSI CAPITOLI DI STIPENDI AL PERSONALE

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, , Ing. Iannucci Giuseppe, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal d.Lgs. n.118/2011; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.L. 132/2023 (convertito dalla legge 170/2023) e la successiva legge 213/2023 (legge di bilancio 2024)

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dato atto del permanere degli equilibri di Bilancio

Esaminato il prospetto sotto-riportato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, del quale si riportano le risultanze finali:

#### ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.876.173,13	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		17.832,75
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.989.467,83
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	131.127,45	
	CA		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>2.007.300,58</b>	<b>2.007.300,58</b>

#### ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	132.484,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		17.143,42
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		132.484,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	17.143,42	
	CA		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>149.627,42</b>	<b>149.627,42</b>

#### ANNO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
---------	--	---------	---------

Variazioni in aumento	CO	94.631,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		17.143,42
	CA		
<b>SPESA</b>		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		94.631,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	17.143,42	
	CA		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		111.774,42	111.774,42

L' Organo di Revisione:

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Ritenuto che sussistano validi motivi per l'adozione della citata deliberazione, giustificati nelle richieste dei dirigenti responsabili e da ragioni di opportunità.

Acquisito agli atti il parere favorevole del dirigente della ripartizione finanziaria, espresso ai sensi degli artt.li art.li 49 e 153 del D.Lgs. nr. 267/2000;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000;

Visto il D.Lgs. nr. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime **parere favorevole**, poiché non vengono alterati gli equilibri complessivi di Bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.li 162, comma 6 e 193 del D.Lgs 267/2000 .

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,30 previa redazione , lettura , approvazione e sottoscrizione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Fernando MICCOLIS

Dott. Crocefisso PEDONE

Dott. Tommaso PAIANO.



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr.26 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 01 del mese di marzo, alle ore 10,35 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 719 del 27/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA N. 41/2024, PUBBLICATA IN DATA 08.01.2024, EMESSA DAL TRIB. TA, NEL GIUDIZIO PROMOSSO DAI SIGG.RI T.D. E T.M. R.G. 2817/2021.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;





Premesso che:

- con atto di citazione notificato a mezzo PEC in data 19.04.2021 e acclarato al prot. n. 19212 del 20.04.2021, i Sigg.ri Todaro Marino e Todaro Domenico convenivano in giudizio dinanzi al Tribunale di Taranto, il Comune di Massafra asserendo di aver subito danni patrimoniali e fisici nel sinistro occorso in data 22/05/2015 e che li stessi fossero ascrivibili alla esclusiva responsabilità del Comune di Massafra;
- con deliberazione n. 145 del 15.06.2021, la Giunta Comunale deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi detto affidando l'incarico difensivo all' Avv. Claudio Ripa, il quale si costituiva con comparsa di costituzione e risposta con richiesta di chiamata in causa del terzo ex art. 269 c.p.c.;
- con nota pec prot. n. 1533 del 10.01.2024, l'Avv. Ripa comunicava al C.E. l'avvenuto deposito della sentenza n. 41/2024, pubblicata in data 08.01.2024, resa dal Tribunale Civile di Taranto, Dott. Macchitella Leonardo nel giudizio iscritto al n. R.G. 4345/2022, promosso dai sigg.ri Todaro Marino e Todaro Domenico contro il Comune di Massafra.

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, il Comune di Massafra e la società La Lucentezza srl, in solido tra loro, sono stati condannati al pagamento della somma complessiva di euro € 7.873,52 e, quindi, pari ad € 3.936,76 di competenza del C.E.; oltre all'imposta di registro di € 200,00 dovuta sulla predetta sentenza

Con nota PEC del 15.02.2024 il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Giuseppe Dimito, in risposta al difensore della società terza chiamata in causa, avv. Giacomo Valla, stante la esecutività della sentenza di primo grado, comunicava la disponibilità del C.E. a versare la metà delle somme dovute, fermo ed impregiudicato l'appello proposto dall'Ente stesso avverso la sentenza di primo grado e facendo salvi gli effetti restitutori in caso di accoglimento dell'appello medesimo;

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;



- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.



Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 27 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 01 del mese di marzo, alle ore 11,05 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 720 del 28/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.L.G.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA N. 102/2024, PUBBLICATA IN DATA 23.01.2024, EMESSA DAL GDP TA, NEL GIUDIZIO PROMOSSO DA B.A., R.G. 4345/2022.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026.

Premesso che:



- con atto di citazione per chiamata di terzo in causa notificato e acclarato al prot. n. 45337 del 24.09.2022, la sig.ra B.A. conveniva in giudizio il Comune di Massafra, dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, lamentando che in data 05.10.2020 verso le 17,00 circa nel percorrere la SS 7 Appia in agro di Massafra in direzione sud-nord, a bordo della sua autovettura Fiat croma tg. DJ495VV, in prossimità dell'ingresso dell'autodemolizione APPIA ECO, impattava con un cane di grosse dimensioni che improvvisamente gli tagliava la strada.;
- con deliberazione n. 56 del 03.03.2023 la Giunta Comunale affidava all'avv. Giuseppe Dimito, avvocato interno dell'Ente, l'incarico di costituirsi nel giudizio, promosso dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, dalla Sig.ra Bellomo Anna;
- in data 02.02.2023 con comparsa di costituzione e risposta l' Avv. Giuseppe Dimito si costituiva dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Vozza, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 4345/2022;
- in data 23.01.2024 veniva pubblicata, la sentenza n. 102/2024 dal Giudice di Pace di Taranto, dott.ssa Patrizia Vozza, nel giudizio R.G. 4345/2022.

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, il Comune di Massafra è stato condannato al pagamento delle somme, pari a € 993,97 (50% del totale delle somme dovute all'avv. Monteleone come da sentenza) + € 200,00 (imposta di registro), per un totale di € 1.193,97.

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:



Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,35 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 28/2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 01 del mese di marzo, alle ore 11,40 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 721 del 28/02/2024 avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA N. 2554/2023, PUBBLICATA IN DATA 22.12.2023, EMESSA DAL GDP TA, NEL GIUDIZIO PROMOSSO DA D.P.M.S., R.G. 583/2021.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Premesso che:



- con atto di citazione notificato al Comune di Massafra in data 04/11/2020, la sig.ra Del Prete Maria Scala citava in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, il Comune di Massafra, per sentirlo condannare al pagamento del danno del motociclo, pari ad € 1.986,81, subito a seguito del sinistro stradale avvenuto in data 29/08/2019;
- con deliberazione n. 254 del 23.12.2020 la Giunta Comunale affidava all'avv. Gabriella D'Onghia, iscritta nella sezione civile dell'albo comunale degli avvocati di fiducia, l'incarico di costituirsi nel giudizio, promosso dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, dalla sig.ra Del Prete Maria Scala;
- con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Gabriella D'Onghia si costituiva dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Carmela Cesareo, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 583/2021;
- in data 22/12/2023 veniva pubblicata la sentenza n. 2554/2023 dal Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Carmela Cesareo, nel giudizio R.G. 583/2021.

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, il Comune di Massafra è stato condannato al pagamento delle somme, per euro € 1.285,76 (di cui € 200,00 per imposta di registro)

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.





Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente



## Presca d'atto **Agenti Contabili**

Verbale n. 29.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno uno del mese di Marzo, alle ore 12,30, presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano, Componente;

allo scopo di effettuare la presa d'atto degli agenti contabili.

Si premette che con determinazione nr. 79 del 01.03.2024 , proposta nr. 747 del 29.02.2024 è avvenuta la parificazione dei conti della gestione degli agenti contabili per l'esercizio 2023. Con delibera di Giunta comunale nr. 346 del 06.12.2022, nonché ai sensi del regolamento di contabilità, sono stati legittimati i sottoindicati agenti contabili:

<b>AGENTE CONTABILE</b>	<b>TIPO DI GESTIONE</b>	<b>FUNZIONI SVOLTE</b>
Martellotta Stefania	A denaro	Ufficio Anagrafe
Ladiana Maria Giuseppa	A denaro	Ufficio Anagrafe
Cofano Lucia	A denaro	Ufficio Anagrafe
Giuseppe Ricci (n. 08/05/1970)	A denaro	Ufficio Anagrafe
Gianfranco Coratella	A denaro	Ufficio Anagrafe
Semeraro Domenico	A denaro	Economo Comunale
Annunziata Ambruoso	A denaro	Sostituto Economo Comunale

Gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione dell'esercizio 2023 redatto su modelli conformi a quello approvato con D.P.R. n. 194/1996, corredato, dei documenti in esso allegati.

Sui conti degli agenti contabili il collegio ha effettuato una verifica a campione prevista dal D.Lgs 267/2000. Si attesta la regolarità funzionale del loro operato.

Tutti i conti di gestione alla data del 31.12.2023 sono stati parificati e corrispondono ai dati riportati nelle scritture contabili dell' Ente.

Si riporta il verbale di verifica ordinario di cassa economale alla data di fine 2023.

Esercizio	Anticipazione	Reintegri	Mandati economali	Rimborsi	Reversali	Disponibilità
2023	8.000,00	7.740,39	7.740,39	259,61	8.000,00	0

Il Collegio accerta la regolarità tecnica e contabile del provvedimento nonché la sua legittimità e correttezza amministrativa.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 13.30 alle ore 14.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone,

Dott. Tommaso Paiano,



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 30**

Il giorno 12 del mese di Marzo dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Delibere di Giunta anno 2024 n. 61,62,63,64,65,66,67,68 e 69.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 31

Il giorno 14 del mese di Marzo dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Determinazioni Dirigenziali anno 2023 n. 15,16,39,49,56,114,123,166,218 e 242.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 32

Il giorno 19 del mese di Marzo dell' anno 2024 alle ore 10,15 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Paiano Tommaso;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell'art. 239 lettera c. del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Delibere di Giunta anno 2024 n. 70,71, 72,73,74,75,76 e 77.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 33

Il giorno 21 del mese di Marzo dell' anno 2024 alle ore 11,00 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell 'art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Determinazioni Dirigenziali anno 2023:

n. 259 ,270, 272 ,273, 281, 282, 283, 336, 339, 356, 374, 395, 409, 410, 421, 434 ,466, 480, 486 e 516.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 34/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 09,05 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 642 del 19/02/2024 avente ad oggetto:

D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 395,87 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.

Premesso:

- che sono state notificate a questo Ente le sotto elencate sentenze del Giudice di Pace emesse a seguito di opposizioni a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento dei ricorsi, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di





lite, come di seguito specificate:

1. Sentenza: n. 1061/2023

Ricorrente: Intergelo SRL

Difensore: avv.to De Angelis Ciro

Importo: € 188,91 (Onorario, R.g.s., Cap, esborsi, IVA)

Comunicata: 06/02/2024

2. Sentenza: n. 1985/2023

Ricorrente: Cantore Maria Teresa

Difensore: avv.to Miccolis Vito Antonio

Importo: € 206,96 (Onorario, R.g.s., Cap, esborsi, regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. 145/18)

Comunicata: 12/02/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della



contabilità finanziaria ;

- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

### **Esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.



Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 09,50 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis           Presidente

Dott. Crocefisso Pedone           Componente

Dott. Tommaso Paiano           Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
**Provincia di Taranto**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 35 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE**  
**PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 10,00 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 699 del 26/02/2024 avente ad oggetto:

**D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 268,86 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSE DAL GIUDICE DI PACE.**

Premesso:

- che è stata notificata a questo Ente la sotto elencata sentenza del Giudice di Pace emessa a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 2630/2023

Ricorrente: Giliberto Giuseppe

Difensore: avv.to Parabita Francesco

Importo: € 268,86 (Onorario, R.g.s., Cap, esborsi, IVA)

Comunicata: 13/02/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalle citata sentenza, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.



Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis           Presidente

Dott. Crocefisso Pedone       Componente

Dott. Tommaso Paiano         Componente



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 36 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 11,30 , presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 1029 del 25/03/2024 avente ad oggetto:

**Approvazione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024 dell'Ambito Territoriale di Massafra, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 19/2006 e della D.G.R. 353/2022.**

Il Collegio, considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, nr.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori,

istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;

- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. nr. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 353 del 14.03.2022, pubblicata sul BURP nr. 40 del 05.04.2022, la Regione Puglia ha approvato il Piano Regionale Politiche Sociali per il triennio 2022/2024, che tra l'altro reca le linee guida per la stesura e l'approvazione dei piani di zona per tutti gli ambiti territoriali sociali pugliesi;

Richiamati i seguenti atti di programmazione:

- delibera C.C. nr. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- delibera C.C. nr. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- delibera G.C. nr. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Visti:

- il D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- la Legge quadro nr. 328 dell'8 novembre 2000;
- la Legge Regionale nr. 19 del 10 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale nr. 04 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale nr. 353 del 14-03-2022 e il relativo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;
- il D.Lgs 23.06.2011 nr. 118, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs 10.08.2014 nr. 126;
- tutti gli allegati alla delibera.

Esaminata la Convenzione per la Gestione Associata ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 sottoscritta dai comuni dell'Ambito Territoriale di Massafra in data 02 dicembre 2022 ed in particolare, qui richiamate le funzioni attribuite al comune capofila di Massafra (art.8).



Richiamata la Delibera di Coordinamento Istituzionale nr. 5 del 14/03/2024 con la quale si è proceduto a prendere atto del NULLA OSTA della Regione Puglia all'approvazione del V PdZ 2022/2024 dell'Ambito Territoriale di Massafra e ad adottare la proposta definitiva del V Piano Sociale Di Zona 2022/2024 redatto dall'UdP

Visto l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

Acquisito agli atti il parere favorevole ai fini della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio Ing. Iannucci Giuseppe espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000;

Visto il D.Lgs. nr. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

l' Organo di Revisione esprime **parere favorevole**, all'approvazione della Proposta di Delibera in Oggetto concernente l' ' Approvazione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024 dell'Ambito Territoriale di Massafra, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 19/2006 e della D.G.R. 353/2022.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16,00, dopo pausa pranzo, previa redazione, lettura e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 37**

Il giorno 02 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 09,00 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la presa visione della documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Ai sensi dell' art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000, con tecniche motivate di campionamento, sono stati esaminati i prospetti dei residui attivi e passivi consegnatici dall' Ufficio Ragioneria.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.40 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,30 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.

**COMUNE DI MASSAFRA**

*Provincia di TARANTO*

***Parere dell' Organo di Revisione sulla  
proposta di deliberazione di  
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI  
AL 31.12.2023***

*Al Sig. SINDACO*

*Al Sig. Segretario Generale*

L' ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano

# Comune di MASSAFRA

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 04/042024

### **Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023**

Ricevuto in data 02/04/2024 la proposta di deliberazione di Giunta n. 1110 di “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023” e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i dirigenti dell’ Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore , dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei dirigenti, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario .

Preso atto che:

- a) con nota prot. n. 6578 dell’ 06/02/2024 il dirigente finanziario ha trasmesso agli uffici l’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con le seguenti determinazioni si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023:
  - determinazione n. 11 in data 02/04/2024 2^ Ripartizione;
  - determinazione n. 65 in data 02/04/2024 1^ Ripartizione polizia locale;
  - determinazione n. 37 in data 02/04/2024 5^ Ripartizione;
  - determinazione n. 182 in data 02/04/2024 4^ Ripartizione;
  - determinazione n. 113 in data 02/04/2024 6^ Ripartizione;
  - determinazione n. 120 in data 02/04/2024 3^ Ripartizione;
  - determinazione n. 81 in data 02/04/2024 1^ Ripartizione servizi generali.

Quindi, il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

I dirigenti hanno adottato delle determinazioni dirigenziali per l’approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L’Organo di Revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli dirigenti che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento.

### Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;

- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al bilancio 2024-2026;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Risulta palese la connessione fra la corretta effettuazione dell'operazione di riaccertamento dei residui, in particolare attivi, e la prevenzione di rischi per gli equilibri di bilancio. I residui attivi, infatti, unitamente alla cassa, costituiscono la componente positiva del risultato d'amministrazione al 31 dicembre di ogni anno (articolo 186 del TUEL) che, se positivo, può essere utilizzato, nel bilancio dell'esercizio successivo sia per gli impegni liberi sia per quelli vincolati dando copertura a predeterminate spese ([articolo 187 del Tuel](#)), nonché ripianando eventuali disavanzi di amministrazione o di gestione ([articolo 193 del Tuel](#)). Nel caso in cui, pertanto, l'avanzo d'amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di dubbia esigibilità perché stimati con troppa approssimazione, la copertura delle spese sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa.

Tenuto conto che:

- a) L'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011, come modificata dal D.Lgs. 126/2014, prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
- b) Il citato articolo art. 3 comma 4, richiamato dall' art. 228, c.3, del TUEL, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possano*

*essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

- c) l'articolo art. 3, c. 4, D.Lgs 118/2011;
- d) Il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell' Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».*

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

**Tabella 1.1**

<b>Titolo</b>	<b>Accertamenti 2023</b>	<b>Accertamenti reimputati</b>	<b>Riscossioni c/competenza</b>	<b>Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)</b>
Titolo 1	18.620.596,80		14.528.441,62	4.092.155,18
Titolo 2	13.386.564,86	1.422.364,79	4.504.721,40	8.881.843,46
Titolo 3	3.118.403,98		2.004.597,81	1.113.806,17
Titolo 4	5.026.843,00	19.682.212,87	2.771.599,77	2.255.243,23
Titolo 5	103.756,21			103.756,21
Titolo 6	-			-
Titolo 7				-
Titolo 9	4.402.846,35		4.370.261,79	32.584,56
<b>TOTALE</b>	<b>44.659.011,20</b>	<b>21.104.577,66</b>	<b>28.179.622,39</b>	<b>16.479.388,81</b>

**Tabella 1.2**

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	29.672.804,44	4.359.358,05	23.208.018,51	6.464.785,93
Titolo 2	7.522.515,30	30.210.837,97	6.985.768,76	536.746,54
Titolo 3	103.756,21			103.756,21
Titolo 4	189.719,72		189.719,72	-
Titolo 5				-
Titolo 7	4.402.846,35		4.248.617,50	154.228,85
<b>TOTALE</b>	<b>41.891.642,02</b>	<b>34.570.196,02</b>	<b>34.632.124,49</b>	<b>7.259.517,53</b>

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

## 2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

**Tabella 2.1**

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1				
Titolo 2	1.422.364,79	1.422.364,79		
Titolo 3				
Titolo 4	19.682.212,87	19.682.212,87		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
<b>TOTALE</b>	<b>21.104.577,66</b>	<b>21.104.577,66</b>	-	-



**Tabella 2.1**

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	4.359.358,05	4.359.358,05		
Titolo 2	30.210.837,97	30.210.837,97		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>34.570.196,02</b>	<b>34.570.196,02</b>	-	-

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

**Tabella 3.1**

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	1.422.364,79
Titolo 2	1.422.364,79	Titolo 2	19.682.212,87
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	19.682.212,87	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
<b>TOTALE</b>	<b>21.104.577,66</b>		<b>21.104.577,66</b>

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

**Tabella 3.2**

	<b>Accertamenti reimputati PNRR</b>		<b>Impegni reimputati PNRR</b>
Titolo 1		Titolo 1	73.808,78
Titolo 2	73.808,78	Titolo 2	8.741.263,73
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	8.741.263,73	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
<b>TOTALE</b>	<b>8.815.072,51</b>		<b>8.815.072,51</b>

#### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro **14.994.190,97**

La composizione del FPV 2023 è pertanto la seguente:

Tabella  
4.1

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	4.124.718,66	4.014.105,20	294.107,48		1. 428,00	4.464.137,87			4.4 65.565,87
TITOLO II	9.515.714,85	9.330.792,83				10.528.625,10			10.52 8.625,10
TITOLO III					-				-
<b>TOTALE</b>	<b>13.64 0.433,51</b>	<b>13.34 4.898,03</b>	<b>294. 107,48</b>	<b>-</b>	<b>1. 428,00</b>	<b>14.992. 762,97</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.99 4.190,97</b>

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

Tabella 4.2

<b>FPV 2023 SPESA CORRENTE</b>	4.465.565,87
<b>FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	10.528.625,10
<b>FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.994.190,97</b>

L'Organo di Revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

**Tabella 4.3**

Salario accessorio e premiante	675.225,46
Trasferimenti correnti	2.826.505,67
Incarichi a legali	164.146,45
Altri incarichi	68.376,89
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	731.311,40
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>4.465.565,87</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118

del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53). Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

**Tabella 4.4**  
**Alimentazione Fondo**  
**pluriennale vincolato**  
**corrente**

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12</b>	<b>3.568.514,99</b>	<b>4.124.718,66</b>	<b>4.465.565,87</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.994.596,32 €	2.663.961,18	2.826.505,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	1.047.324,04 €	1.174.348,16	907.748,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	132.465,02 €	89.342,18	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	394.129,61 €	197.067,14	731.311,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

\*premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

\*\* impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

**Tabella 4.5**  
**Alimentazione Fondo**  
**pluriennale vincolato c/capitale**

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>9.339.764,07</b>	<b>9.515.714,85</b>	<b>10.528.625,10</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.273.948,90 €	9.502.140,69 €	6.507.707,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	5.065.815,17 €	13.574,16 €	740.920,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			3.279.996,85

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che:

**Tabella 5.1**

	<b>Residui attivi iniziali al 1.1.2023</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi</b>	<b>Residui attivi finali al 31.12.2023</b>
Titolo 1	16.133.109,75	4.166.083,74	- 554.268,98	11.412.757,03
Titolo 2	10.676.731,01	2.623.897,60	- 1.062.134,55	6.990.698,86
Titolo 3	6.401.290,31	1.357.910,90	21.768,71	5.065.148,12
Titolo 4	4.391.535,07	1.832.655,60	- 257.813,08	2.301.066,39
Titolo 5	2.002.593,29			2.002.593,29
Titolo 6	210.267,76			210.267,76
Titolo 7				-
Titolo 9	364.836,36	47.008,64		317.827,72
<b>TOTALE</b>	<b>40.180.363,55</b>	<b>10.027.556,48</b>	<b>- 1.852.447,90</b>	<b>28.300.359,17</b>

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2023 risulta che:

**Tabella 5.2**

	<b>Residui passivi iniziali al 1.1.2023</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori Residui</b>	<b>Residui passivi finali al 31.12.2023</b>
Titolo 1	6.473.069,47	4.994.351,49	104.700,12	1.374.017,86
Titolo 2	915.997,46	612.957,86	16.098,00	286.941,60
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	482.903,97	152.326,18		330.577,79
<b>TOTALE</b>	<b>7.871.970,90</b>	<b>5.759.635,53</b>	<b>120.798,12</b>	<b>1.991.537,25</b>



## 6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

**Tabella 6**

**Residui I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:**

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	869.150 ,56	104.70 0,12
Gestione corrente vincolata	1.069.483, 68	-
Gestione in conto capitale vincolata	261.162 ,34	16.098 ,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>2.199.796 ,58</b>	<b>120.79 8,12</b>

## 7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

**Tabella  
7**

	<b>2018 e precedenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	4.960.286, 30	2.232.718, 62	1.547.654, 04	1.355.216, 06	1.316.882, 01	4.092.155, 18	<b>15.504.912 ,21</b>
Titolo 2	606.994, 32		594.191, 97	2.614.950, 09	3.174.562, 48	8.881.843, 46	<b>15.872.542 ,32</b>
Titolo 3	2.462.745, 34	750.859, 09	532.252, 21	856.254, 58	463.036, 90	1.113.806, 17	<b>6.178.954 ,29</b>
Titolo 4	787.184, 40	97.442, 79	227.737, 15	418.760, 83	769.941, 22	2.255.243, 23	<b>4.556.309 ,62</b>
Titolo 5	115.218, 28			1.887.375, 01		103.756 ,21	<b>2.106.349 ,50</b>
Titolo 6	210.267, 76						<b>210.267, 76</b>
Titolo 7							-
Titolo 9	17.459, 81	34.817, 90	47.651, 84	104.034, 22	113.863, 95	32.584, 56	<b>350.412, 28</b>
<b>Totale</b>	<b>9.160.156,21</b>	<b>3.115.838,4 0</b>	<b>2.949.487,2 1</b>	<b>7.236.590,7 9</b>	<b>5.838.286,5 6</b>	<b>16.479.388,8 1</b>	<b>44.779.747,98</b>

## 10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

**Tabella  
8**

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	443.933,82	8.694,16	86.146,20	184.081,76	651.161,92	6.464.785,93	<b>7.838.803,79</b>
Titolo 2	254.258,96	27.452,91			5.229,73	536.746,54	<b>823.688,14</b>
Titolo 3						103.756,21	<b>103.756,21</b>
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	6.915,55	37.896,56	12.902,92	156.777,41	116.085,35	154.228,85	<b>484.806,64</b>
<b>Totale</b>	<b>705.108,33</b>	<b>74.043,63</b>	<b>99.049,12</b>	<b>340.859,17</b>	<b>772.477,00</b>	<b>7.259.517,53</b>	<b>9.251.054,78</b>

## 11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- per i residui attivi, di eventuali comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'ente.

## 12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione e hanno descritto le procedure seguite per la realizzazione del credito prima della sua eliminazione totale o parziale.

### 13. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

l'Organo di Revisione **esprime PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di Giunta n. 1110 del 02/04/2024 di riaccertamento ordinario dei residui.

Si invita l' Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l' atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Massafra, li 04.04.2024

#### L' ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



# COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE n. 39

Il giorno 04 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 11,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare l'esame della documentazione relativa alla stesura della relazione del Rendiconto di gestione al 31/12/2023.

La relazione verrà predisposta nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n. 267" (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione dello schema di relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l' Organo di Revisione si avvarrà delle check-list pubblicate a corredo della relazione e dei principi di vigilanza e controllo emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.50 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,25 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE n. 40

Il giorno 05 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare l'esame della documentazione relativa alla stesura della relazione del Rendiconto di gestione al 31/12/2023.

La relazione verrà predisposta nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n. 267" (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione dello schema di relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l' Organo di Revisione si avvarrà delle check-list pubblicate a corredo della relazione e dei principi di vigilanza e controllo emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.55 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



# **COMUNE DI MASSAFRA**

Provincia di TARANTO

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 41 del 09.04.2024**

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

La seduta , previa regolare convocazione , inizia alle ore 10,00.

Preliminarmente il Collegio si è riunito nelle sedute del 04 e 05 Aprile 2024.

L' Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023.

L' Organo di Revisione, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.nel corso dell'esercizio 2023 l' Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio l' Organo di Revisione ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo.

*L'Ente ha* rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Massafra lì 09.04.2024

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano

Il Comune di Massafra registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 31949 abitanti.

L' Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

L' Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà, attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

*L'Ente non è in disavanzo.*

*L'Ente non è in dissesto.*

L' Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data 31.12.2023 e che il responsabile finanziario non ha proceduto alla loro parificazione perché non necessaria.

## **INTRODUZIONE**

Il Collegio dei Revisori:

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:



	<b>Anno 2023</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	49
di cui variazioni di Consiglio	16
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	13
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

## **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### **1.1 Verifiche preliminari**

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Terra delle Gravine - Massafra – Crispiano – Statte"

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.  
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

## 1. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 35.114.775,40.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.764.854,32
RISCOSSIONI	(+)	10.027.556,48	28.179.622,39	38.207.178,87
PAGAMENTI	(-)	5.759.635,53	34.632.124,49	40.391.760,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.580.273,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.580.273,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	28.300.359,17	16.479.388,81	44.779.747,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.991.537,25	7.259.517,53	9.251.054,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.465.565,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			10.528.625,10
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	(=)			<b>35.114.775,40</b>

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 144.715,00	€ 144.715,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.975.613,44	€ 1.975.613,44								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 570.900,32	€ 570.900,32								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 393.841,84		€ -	€ 362.341,84	€ 31.500,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 5.881.448,96					€ 754.088,90	€ 4.115.999,34	€ 677.415,72	€ 333.945,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 481.399,05									€ 481.399,05
Valore delle parti non utilizzate	€ 25.984.894,85	€ 18.706,31	€ 17.366.278,69	€ 5.784.379,65	€ 391.254,93	€ 532.905,41	€ 1.861.463,97	€ -	€ 19,62	€ 29.886,27
<b>Valore monetario della parte</b>	€ 35.432.813,46	€ 2.709.935,07	€ 17.366.278,69	€ 6.146.721,49	€ 422.754,93	€ 1.286.994,31	€ 5.977.463,31	€ 677.415,72	€ 333.964,62	€ 511.285,32
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.767.369,18
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 13.640.433,51
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 14.994.190,97
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.353.757,46
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 347.348,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.199.796,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 120.798,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.731.649,78
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.767.369,18
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.353.757,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.731.649,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 9.447.918,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.984.894,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 35.114.775,40

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno

2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>8.619.169,11</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	333.754,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.380.418,93
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.904.995,51</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	966.244,35
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.938.751,16</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>2.242.361,22</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	703.667,73
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.538.693,49</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.538.693,49</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>10.861.530,33</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		333.754,67
Risorse vincolate nel bilancio		6.084.086,66
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>4.443.689,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		966.244,35
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.477.444,65</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti

sono stati i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.124.718,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione da esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.125.565,64
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.672.804,44
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		367.411,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.465.565,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	31.871,23
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	189.719,72
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>4.890.323,04</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.881.683,56
-di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	451.595,83
-di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.604.433,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1 = G+H+I-L+M)</b>		<b>8.619.169,11</b>
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	333.754,67
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.380.418,93
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.904.995,51</b>
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	966.244,35
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.938.751,16</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	103.756,21
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	103.756,21
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>10.861.530,33</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	333.754,67
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.084.086,68
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>4.443.689,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	986.244,35
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.477.444,65</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		8.619.169,11
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.514.272,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	333.754,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	986.244,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.380.418,93
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-2.575.521,40</b>

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie.

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-



imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Composizione FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 4.124.718,66	€ 4.465.565,87
FPV di parte capitale	€ 9.515.714,85	€ 10.528.625,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12</b>	<b>3.568.514,99</b>	<b>4.124.718,66</b>	<b>4.465.565,87</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.994.596,32	2.663.961,18	2.826.505,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.047.324,04	1.174.348,16	907.748,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 132.465,02	89.342,18	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 394.129,61	197.067,14	731.311,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	675.225,46
Trasferimenti correnti	2.826.505,67
Incarichi a legali	164.146,45
Altri incarichi	68.376,89
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	731.311,40
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>4.465.565,87</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>9.339.764,07</b>	<b>9.515.714,85</b>	<b>10.528.625,10</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.273.948,90	€ 9.502.140,69	6.507.707,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.065.815,17	€ 13.574,16	740.920,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			3.279.996,85

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 04/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 38 del 04/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 1110 del 02/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 40.180.363,55	€ 10.027.556,48	€ 28.300.359,17	-€ 1.852.447,90
Residui passivi	€ 7.871.970,90	€ 5.759.635,53	€ 1.991.537,25	-€ 120.798,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 1.806.436,88	€ 4.399,25
Gestione corrente vincolata	€ 132.197,36	€ 100.300,87
Gestione in conto capitale vincolata	€ 70.862,28	€ 3,86
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 190.300,06	€ 16.094,14
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 2.199.796,58	€ 120.798,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità è *stato* adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili di settore, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al  
31.12.2023

	Esercizi precedenti	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	2.023,00	Totale
<b>Titolo I</b>	4.960.286,30	2.232.718,62	1.547.654,04	1.355.216,06	1.316.882,01	4.092.155,18	15.504.912,21
<b>Titolo II</b>	606.994,32	-	594.191,97	2.614.950,09	3.174.562,48	8.881.843,46	15.872.542,32
<b>Titolo III</b>	2.462.745,34	750.859,09	532.252,21	856.254,58	463.036,90	1.113.806,17	6.178.954,29
<b>Titolo IV</b>	787.184,40	97.442,79	227.737,15	418.760,83	769.941,22	2.255.243,23	4.556.309,62
<b>Titolo V</b>	115.218,28	-	-	1.887.375,01	-	103.756,21	2.106.349,50
<b>Titolo VI</b>	210.267,76	-	-	-	-	-	210.267,76
<b>Titolo VII</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo IX</b>	17.459,81	34.817,90	47.651,84	104.034,22	113.863,95	32.584,56	350.412,28
<b>Totale</b>	9.160.156,21	3.115.838,40	2.949.487,21	7.236.590,79	5.838.286,56	16.479.388,81	44.779.747,98

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	2.023,00	Totale
<b>Titolo I</b>	443.933,82	8.694,16	86.146,20	184.081,76	651.161,92	6.464.785,93	7.838.803,79
<b>Titolo II</b>	254.258,96	27.452,91	-	-	5.229,73	536.746,54	823.688,14
<b>Titolo III</b>	-	-	-	-	-	103.756,21	103.756,21
<b>Titolo IV</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo V</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo VII</b>	6.915,55	37.896,56	12.902,92	156.777,41	116.085,35	154.228,85	484.806,64
<b>Totale</b>	705.108,33	74.043,63	99.049,12	340.859,17	772.477,00	7.259.517,53	9.251.054,78

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	1.022.085,03	-	-	184.089,79	5.137.779,46	1.434.439,64	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	629,28	-	-	183.476,79	4.724.795,57		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	91,96		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	3.212.624,75	911.758,93	649.484,54	678.590,82	1.457.980,06	4.873.519,69	7.311.387,78	-
	Riscosso c/residui al 31.12	154.330,73	38.546,97	20.839,04	146.342,65	717.890,45	3.394.621,17		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	69,65		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	63.056,30	143.649,22	539.395,36	811.500,00	845.583,50	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	21.327,89	318,43	415.184,12	275.047,22		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	33,89		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	715,00	125,00	8.173,15	60.528,79	122.327,08	71.691,52	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	152,86	31.678,44	67.505,95		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	55,18		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 2. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 14.580.273,17
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 14.580.273,17

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

La consistenza del fondo di cassa finale è la seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.580.273,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 10.438.662,39

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

## **3.2 Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

## **3.3 Analisi degli accantonamenti**

### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che



consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.666.961,02.

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato la somma di euro 21.021,45 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.911.019,42 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.911.019,42 disponendone l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

### **3.4.2 Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.141,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.696,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 9.837,58</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale raggugliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del

disavanzo da ripianare).

Per il 2023, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2023, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

#### **3.4.4 Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 490.459,04 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>5.911.019,42</b>

### **3.5 Analisi delle entrate e delle spese**

#### **3.5.1 Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	17.685.175,39	17.726.175,39	17.565.852,12	99,33	99,10
<b>Titolo 2</b>	5.991.422,61	11.281.172,57	11.152.327,81	186,14	98,86
<b>Titolo 3</b>	3.171.463,88	3.130.860,03	3.401.856,79	107,26	108,66
<b>Titolo 4</b>	11.485.416,15	21.276.927,50	7.912.579,55	68,89	37,19
<b>Titolo 5</b>	2.177.415,72	2.177.415,72	2.177.415,72	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.510.893,75</b>	<b>55.592.551,21</b>	<b>42.210.031,99</b>	<b>104,19</b>	<b>75,93</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	18.413.290,67	18.455.075,67	18.556.486,89	100,78	100,55
<b>Titolo 2</b>	6.459.110,04	10.684.082,38	10.187.201,93	157,72	95,35
<b>Titolo 3</b>	3.467.088,67	3.594.695,29	3.041.288,02	87,72	84,60
<b>Titolo 4</b>	19.581.123,62	25.242.904,85	3.909.999,36	19,97	15,49
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>47.920.613,00</b>	<b>57.976.758,19</b>	<b>35.694.976,20</b>	<b>74,49</b>	<b>61,57</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	18.658.799,01	18.641.122,01	18.620.596,80	99,80	99,89
<b>Titolo 2</b>	7.095.743,64	14.675.568,20	13.386.564,86	188,66	91,22
<b>Titolo 3</b>	3.372.839,09	3.797.961,27	3.118.403,98	92,46	82,11
<b>Titolo 4</b>	30.862.117,93	31.320.029,13	5.026.843,00	16,29	16,05
<b>Titolo 5</b>	-	1.000.000,00	103.756,21	#DIV/0!	10,38
<b>TOTALE</b>					

	<b>59.989.499,6</b> <b>7</b>	<b>69.434.680,6</b> <b>1</b>	<b>40.256.164,8</b> <b>5</b>	<b>67,11</b>	<b>57,98</b>
--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--------------	--------------

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>agente riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>agente riscossione</i>
Sanzioni per violazioni	<i>diretta</i>	<i>agente riscossione</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

### IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* di Euro 412.112,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

### Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	€ 348.713,69	€ 441.928,38	€ 528.714,81
Riscossione	€ 346.052,15	€ 397.591,96	€ 528.714,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2021</b>	346.052,15	270.000,00	78,02%
<b>2022</b>	441.928,38	318.291,57	72,02%
<b>2023</b>	528.714,81	408.270,83	77,22%

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
accertamento	€ 1.026.891,40	€ 932.135,67	€ 811.500,00

riscossione	€ 480.274,60	€ 392.740,31	€ 275.047,22
%riscossione	46,77	42,13	33,89

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	811.500,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	325.450,00
Entrata netta	486.050,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	461.232,12
% per spesa corrente	94,89%
Destinazione a spesa per investimenti	24.817,88
% per investimenti	5,11%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 30.375,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

#### Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2023
Recupero evasione ICII/MU	900.000,00	259.286,44	28,81%	640.713,56	580.839,02
Recupero evasione TARSUTIA/TASI	401.002,56	42.537,02	10,61%	358.465,54	288.152,50
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.301.002,56</b>	<b>301.823,46</b>	<b>0,39</b>	<b>999.179,10</b>	<b>848.991,52</b>

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	7.618.082,34	
Residui riscossi nel 2023	301.823,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.997,44	
Residui al 31/12/2023	<b>7.267.261,44</b>	<b>95,39%</b>
Residui della competenza	999.179,10	
Residui totali	<b>8.266.440,54</b>	
FCDE al 31/12/2023	<b>5.995.532,00</b>	<b>72,53%</b>

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	34.581.273,06	46.059.517,19	34.138.370,31	98,72	74,12
<b>Titolo 2</b>	41.799.582,98	45.273.795,76	18.051.140,40	43,18	39,87
<b>Titolo 3</b>	-	1.000.000,00	103.756,21	0,00	10,38
<b>TOTALE</b>	<b>76.380.856,04</b>	<b>92.333.312,95</b>	<b>52.293.266,92</b>	<b>68,46</b>	<b>56,64</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.790.436,84	€ 4.265.813,58	-524.623,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 367.400,80	€ 328.223,55	-39.177,25
103	acquisto beni e servizi	€ 19.162.386,02	€ 20.519.020,11	1.356.634,09
104	trasferimenti correnti	€ 2.007.920,78	€ 3.923.210,88	1.915.290,10
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 95.870,46	€ 92.653,68	-3.216,78
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 99.628,85	€ 205.659,21	106.030,36
110	altre spese correnti	€ 324.828,42	€ 338.223,43	13.395,01
<b>TOTALE</b>		<b>€ 26.848.472,17</b>	<b>€ 29.672.804,44</b>	<b>2.824.332,27</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;



- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.660.615,80	€ 4.265.813,58
Spese macroaggregato 103	€ 39.290,77	€ 178.163,09
Irap macroaggregato 102	€ 364.441,39	€ 328.223,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 5.064.347,96</b>	<b>€ 4.772.200,22</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 1.043.533,15</b>	€ 1.090.665,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 4.020.814,81</b>	<b>€ 3.681.534,33</b>

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 07/02/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del

D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 22/01/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 4.126.958,47	€ 7.477.336,05	3.350.377,58
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 21.801,08	€ 31.871,23	10.070,15
205	Altre spese in conto capitale		€ 13.308,02	13.308,02
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.148.759,55</b>	<b>€ 7.522.515,30</b>	<b>3.373.755,75</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *non sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

### Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 315.819,41 di cui euro 315.819,41 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	224.532,06	178.949,97	€ 213.830,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	12.700,00	4.427,00	€ 101.988,60
<b>Totale</b>	<b>€ 237.232,06</b>	<b>€ 183.376,97</b>	<b>€ 315.819,41</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 315.819,41.

### 3. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

#### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.585.852,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 11.152.327,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.401.856,79	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 32.140.036,72	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 3.214.003,67	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno</b>		

<b>2023</b>		
<b>(C)</b> Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	92.653,68
<b>(D)</b> Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
<b>(E)</b> Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
<b>(F)</b> Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	3.121.349,99
<b>(G)</b> Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	92.653,68
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		28,83%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 3.856.305,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 154.810,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 3.701.494,42

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	€ 4.051.705,54	€ 3.868.263,44	€ 3.856.305,20
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 148.533,16	-€ 186.502,94	-€ 154.810,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 34.908,94	€ 174.544,70	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 3.868.263,44</b>	<b>€ 3.856.305,20</b>	<b>€ 3.701.494,42</b>
Nr. Abitanti al 31/12	32.063,00	32.458,00	31.960,00
Debito medio per abitante	120,65	118,81	115,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	77.179,36	€ 95.870,46	€ 92.653,68
Quota capitale	148.533,16	€ 186.502,94	€ 154.810,78
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 225.712,52</b>	<b>€ 282.373,40</b>	<b>€ 247.464,46</b>

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **4.2 Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## **6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

### **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha* proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

### **6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## **7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	134.808.212,43	127.502.040,27	7.306.172,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	42.693.162,68	39.578.939,19	3.114.223,49
D) RATEI E RISCONTI	7.947,37	5.683,95	2.263,42
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>177.509.322,48</b>	<b>167.086.663,41</b>	<b>10.422.659,07</b>
A) PATRIMONIO NETTO	111.021.391,47	106.236.550,91	4.784.840,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.144.092,24	6.564.334,84	1.579.757,40
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.837,58	5.141,58	4.696,00
D) DEBITI	13.007.682,45	11.728.276,10	1.279.406,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	45.326.318,74	42.552.359,98	2.773.958,76
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>177.509.322,48</b>	<b>167.086.663,41</b>	<b>10.422.659,07</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 25.796.272,25
FSC	+	€ 16.666.961,02
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 2.316.617,26
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>=</b>	
		<b>€ 44.779.850,53</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€	13.007.682,45
	Debiti da finanziamento -	€	3.701.494,42
	Saldo IVA (se a debito) -	€	157.889,46
	Residui Titolo IV + interessi mutui +		
	Residui titolo V anticipazioni +		
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
	altri residui non connessi a debiti +	€	103.756,21
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		
		€	<b>9.252.054,78</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	61.463,53
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	3.058.241,78
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	1.665.135,25
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>4.784.840,56</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	8.144.092,24
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	€	<b>8.144.092,24</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	36.248.806,43	33.013.289,20	3.235.517,23
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	34.559.747,92	31.781.184,27	2.778.563,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-42.093,36	-91.224,12	49.130,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-13.907,16	-64.192,90	50.285,74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	360.300,81	-1.764.577,82	2.124.878,63
IMPOSTE	328.223,55	367.400,90	-39.177,35
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.665.135,25</b>	<b>-1.055.290,81</b>	<b>2.720.426,06</b>

## **8. PNRR E PNC**

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## **9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## 11.CONCLUSIONI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 .

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano





# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 42

Il giorno 16 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 10,30 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell 'art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Determinazioni Dirigenziali anno 2023:

n. 519, 531, 534, 535, 564, 565, 574, 596, 630, 636, 696, 700, 717, 725, 748, 749, 750, 800, 803, 806, 817, 833, 834, 835, 836, 840 e 860.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,10 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano.



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 43 /2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di Aprile alle ore 09,00 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1006 del 21/03/2024 avente ad oggetto: "D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 766,92 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSE DAL GIUDICE DI PACE".

Assente giustificato Dott. Tommaso Paiano, Componente

Premesso:

- che è stata notificata a questo Ente la sotto elencata sentenza del Giudice di Pace emessa a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 651/2024

Ricorrente: Coda Matteo

Difensore: avv.to Cipriani Mauro

Importo: € 766,92 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, Regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. n. 145/18) Comunicata: 05/03/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalle citata sentenza, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.



Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,10 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis           Presidente

Dott. Crocefisso Pedone       Componente



**COMUNE DI MASSAFRA**  
**Provincia di Taranto**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 45 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE**  
**PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di Aprile alle ore 12,00 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1230 del 11/04/2024 avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LET.T. A) D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA NR. 12/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO R.G. 2979/2023.

Assente giustificato Dott. Tommaso Paiano, Componente.

Il Collegio dei Revisori premesso che:

- con atto di citazione per la chiamata in causa del terzo, notificato al comune in data 29/09/2023, prot. in data 02/10/2023 al n. 46478, l'A.Q.P. S.p.A. lo chiamava in causa , nel giudizio promosso dal sig. Voltino Michele, dinanzi al Giudice di Pace di Taranto;

- deduceva l'attore che, in data 16.11.2020 alle ore 13,50, alla guida della BMW di sua proprietà , mentre percorreva la via del Santuario in Massafra, terminava in un pozzetto di AQP privo del relativo tombino, subendo diversi danni patrimoniali;

- la causa veniva iscritta al R.G.N. 2979/2023 ed assegnata al Giudice di Pace - Dott.ssa P. Vozza;

- con sentenza n. 12/2024, pubblicata in data 04.01.2024, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Pa-trizia Vozza, nel giudizio R.G. 2979/2023, così statuiva:

1) Accoglie la domanda di Voltino Michele e, per l'effetto, condanna la convenuta AQP S.p.A., in solido con il Comune di Massafra, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, al pagamento in favore della detta parte attrice della somma di € 1.000,00, oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dal dì del sinistro al soddisfo, per il risarcimento dei danni materiali riportati dall'autovettura BMW tg. DR583TA di proprietà dell'attore;

2) condanna le suddette parti, in solido, al rimborso delle spese e competenze professionali in favore della parte attrice che si liquidano in complessivi € 389,00 di cui € 346,00 per compensi ed € 43,00 per spese (arrotondate), oltre spese generali, IVA, CAP ed accessori come per legge, da corrispondere al procuratore costituito, dichiaratosi anticipatario.

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da A.Q.P. S.p.A. a titolo di rimborso spese legali sarebbero pari a:

- € 1.000,00 per le somme dovute al sig. Voltino Michele, oltre € 247,66 per interessi legali dal dì dell'evento (16/11/2020) al soddisfo (29/02/2024), per complessivi € 1.247,66;

- € 547,86 (di cui € 346,00 per compensi, € 51,90 per spese generali al 15%, € 15,92 per CAP al 4%, € 91,04 per IVA al 22%, € 43,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) da corrispondersi all'avv. Alberto Sansonetti, dichiaratosi antistatario.

Ad oggi, mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di A.Q.P. S.p.A., nonché circa l'importo eventualmente pagato da quest'ultima, e la misura percentuale dello stesso, l'Ente valuta, stante la solidarietà con A.Q.P. S.p.A. stabilita in sentenza, di riconoscere il debito nella percentuale del 50% delle somme complessivamente dovute pari a d € 897,76, così suddivise:

- € 500,00 per le somme dovute al sig. Voltino Michele, oltre € 123,83 per interessi legali, per la complessiva somma di € 623,83;

- € 273,93 (di cui € 173,00 per compensi, € 52,95 per spese generali al 15%, € 7,96 per CAP al 4%, € 45,52 per IVA al 22%, € 21,50 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) da corrispondersi all'avv. Alberto Sansonetti, dichiaratosi antistatario;

Atteso che l'obbligo di pagare la suddetta somma costituisce per l'Ente debito fuori bilancio riconoscibile dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "... gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenza: a) sentenze esecutive".

Richiamato l'art. 167 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;



- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 e di regolarità contabile resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Ing. Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,20 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis                      Presidente

Dott. Crocefisso Pedone    Componente



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 46**

Il giorno 18 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 12,25 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Assente giustificato il Dott. Paiano Tommaso.

Sono state visionate, ai sensi dell 'art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Determinazioni Dirigenziali anno 2023:

n. 866, 892, 914, 917, 924, 930, 943, 958, 979 e 1018.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 13.15 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,15 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone



**COMUNE DI MASSAFRA**  
Provincia di Taranto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 47 /2024

**AL CONSIGLIO COMUNALE  
PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 9.00 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1220 del 11/04/2024 avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA N. 599/2024, EMESSA DAL GDP DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 2011/223.

Assente giustificato il Dott. Tomamso Paiano.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Premesso che:

- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 01.05.2023 e prot. al n. 21621 in data 02.05.2023,



- il sig. Notaristefano Angelo conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, innanzi al Giudice di Pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale n. 106 2022 0005881837000 di € 164,33, emessa su richiesta del Comune di Massafra;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 08.06.2023 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;
  - con comparsa di costituzione e risposta l'Avv. Dimito si costituiva, in data 26.06.2023 dinanzi al Giudice di Pace, Dott.ssa Rosa Silvestri, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 2011/2023;
  - con sentenza n. 599/2024, pubblicata in data 27.03.2024, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Rosa Silvestri, nel giudizio R.G. 2011/2023, così statuiva:  
*“1) Accoglie l’opposizione e per l’effetto annulla la predetta cartella di pagamento n. 10620220005881837000 emessa da Agenzia delle Entrate – Riscossione della Provincia di Taranto su richiesta del Comune di Massafra nei confronti del sig. Notaristefano Angelo;*  
*2) condanna il Comune di Massafra nonché l’Agenzia delle Entrate – Riscossione, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore in solido tra loro, al pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi euro 240,50 di cui euro 43,00 per spese oltre il rimborso forfettario nella misura del 15% sul compenso di euro 197,50, I.V.A. e C.A.P. come per legge con distrazione in favore dell’avv. Vito Antonio Miccolis che si è dichiarato antistatario”.*

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, il Comune di Massafra è stato condannato al pagamento, in solido con Agenzia Entrate Riscossione, della somma di euro 331,19, e mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di Agenzia Entrate Riscossione, l'Ente ha valutato di riconoscere il debito nella percentuale del 50% delle somme complessivamente dovute e, quindi pari ad euro 165,58.

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.



L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 9.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente



# COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 48 /2024

### AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 9,40 presso gli uffici amministrativi del comune di Massafra (TA), alla Via R. Livatino sc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1224 del 11/04/2024 avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LG.S. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA N. 722/2024, PUBBLICATA IN DATA 08.03.2024, TRIB. TA, R.G. 668/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO ACCANTONATO".

Assente giustificato il Dott. Tommaso Paiano.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la delibera C.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 ;
- la delibera G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

Premesso che:

- con atto di citazione notificato al C.E., in data 04.02.2022, il sig. Calderaro Giuseppe citava il Comune di Massafra a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro occorsogli in data 13.11.2021, allorquando, mentre conduceva la propria



autovettura lungo la via Ginepro, all'interno del territorio di pertinenza dell'ente convenuto, "(...) giunto all'intersezione con la via D'Aleppo, rimaneva in panne a causa di un profondo avvallamento completamente inondato dalle acque, che determinava l'arresto del motore ed anche l'imbarco di acqua nell'abitacolo (...)"

- con deliberazione n. 72 del 24.03.2022, la Giunta Comunale conferiva l'incarico difensivo all' Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale, il quale si costituiva nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Taranto, Dott. Taurino, R.G. 668/2022, mediante deposito di comparsa di costituzione e risposta;
- la causa veniva istruita anche a mezzo CTU e definita con sentenza n. 722, pubblicata in data 08.03.2024, con la quale il Tribunale Civile di Taranto, Dott. Taurino, così provvedeva:

- “1) dichiara il Comune convenuto responsabile dell'evento dannoso occorso all' attore in via concorrente, determinandone la quota di imputabilità in una percentuale pari al 60%;*
- 2) per l'effetto, condanna il medesimo convenuto al pagamento di € 5.709,78 in favore della parte attrice, oltre interessi come da motivazione, a titolo risarcitorio da responsabilità aquiliana;*
- 3) condanna, altresì, il convenuto, al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore, che si liquidano in € 2.680,00, di cui € 280,00 per borsuali, oltre RSG al 15%, nonché IVA e CAP, se dovuti, come per legge;*
- 4) pone le spese di CTU definitivamente a carico del soccombente Comune, con diritto di rivalsa per quanto eventualmente anticipato a tale titolo dall' attore”;*

1. Sorte Capitale: € 6.915,33 (comprensiva di risarcimento riconosciuto per € 5.709,78; interessi legali per € 345,95; rimborso per le spese di iscrizione per € 280,00; rimborso CTU per € 579,60 come da fattura quietanzata);
2. Competenze di lite liquidate in sentenza: € 2.872,48 (di cui € 2.400,00 per compensi; € 360,00 per spese generali 15%; € 110,48 per cap 4% ed € 2,00 per bollo).

Per la predetta sentenza è dovuta, altresì, la somma di € 200,00 a titolo di imposta di registro.

Verificata l'urgenza di provvedere al riconoscimento del debito rappresentato dalla sentenza esecutiva n. 722/2024, pubblicata in data 08.03.2024, emessa dal Tribunale Civile di Taranto, Dott. Turino, R.G. 668/2022 nella misura complessiva pari ad € 9.987,81 .

Atteso che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);



- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 reso nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,10 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis   Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente





# COMUNE DI MASSAFRA

## Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 49

Il giorno 23 del mese di Aprile dell' anno 2024 alle ore 10,45 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Assente giustificato il Dott. Paiano Tommaso.

Sono state visionate, ai sensi dell 'art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000 , le Determinazioni Dirigenziali anno 2023:

n. 1047, 1048, 1053, 1054, 1098, 1105, 1143, 1147, 1199, 1209, 1216, 1233, 1274, 1280, 1319, 1321, 1416 e 1444.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.45 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,05 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 50**

Il giorno 7 del mese di Maggio dell' anno 2024 alle ore 10,50 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino sc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la presa visione delle Determinazioni Dirigenziali 2023, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. con la tecnica del campionamento.

Sono state visionate, ai sensi dell 'art. 239, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000 , le

Determinazioni Dirigenziali anno 2023:

n. 1450, 1452, 1455, 1472, 1480, 1481, 1497, 1499, 1518, 1525, 1526, 1555, 1573, 1575 e 1643.

Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.50 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16,00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione

Dott. Fernando Miccolis

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 51 /2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 09 del mese di Maggio alle ore 08,30 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1202 del 10/04/2024 avente ad oggetto: "D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 332,10 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE".

Premesso:

- che sono state notificate a questo Ente le sotto elencate sentenze del Giudice di Pace emesse a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 2377/2023  
Ricorrente: Mele Daniele  
Difensore: avv.to Cipriani Mauro  
Importo: € 169,50 (Onorario, R.g.s., Esborsi)  
Comunicata: 04/04/2024
  
2. Sentenza: n. 267/2023  
Ricorrente: Studio Legale Altamura Antonio  
Difensore: avv.to Miccolis Vito Antonio  
Importo: € 162,60 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. 145/18)  
Comunicata: 08/04/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risultano costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;



– lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.



Il presente verbale viene chiuso alle ore 09,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis      Presidente

Dott. Crocefisso Pedone      Componente

Dott. Tommaso Paiano      Componente



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 52/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 09 del mese di Maggio alle ore 09,05 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1203 del 10/04/2024 avente ad oggetto: "D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 578,40 DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE".

Premesso:

- che sono state notificate a questo Ente le sotto elencate sentenze del Giudice di Pace emesse a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 209/2024

Ricorrente: Accetta Domenico

Difensore: avv.to Miccolis Vito Antonio

Importo: € 289,20 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. 145/18)

Comunicata: 08/04/2024

2. Sentenza: n. 290/2024

Ricorrente: Mancini Ascenso

Difensore: avv.to Miccolis Vito Antonio

Importo: € 289,20 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. 145/18)

Comunicata: 08/04/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risultano costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio





Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;

– lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.



Il presente verbale viene chiuso alle ore 09,35 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis           Presidente

Dott. Crocefisso Pedone           Componente

Dott. Tommaso Paiano           Componente



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 53/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 09 del mese di Maggio alle ore 09,45 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1322 del 18/04/2024 avente ad oggetto: "D.Lgs. N. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 203,50 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSA DAL GIUDICE DI PACE".

Premesso:

- che è stata notificata a questo Ente la sotto elencata sentenza del Giudice di Pace emessa a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 1394/2023

Ricorrente: La Corte Damiano

Difensore: avv.to Frascella Rosario.

Importo: € 203,50 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, IVA)

Comunicata: 10/04/2024

Atteso:

- che la somma derivante dalla citata sentenza, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex



artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis           Presidente

Dott. Crocefisso Pedone           Componente

Dott. Tommaso Paiano           Componente



## **COMUNE DI MASSAFRA** **Provincia di Taranto**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale nr. 54/2024

#### **AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 09 del mese di Maggio alle ore 10,20 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;  
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;  
Dott. Tommaso Paiano, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 1083 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 267/2000 EX. ART. 194 COMMA 1 LETT. A) – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI € 1.228,90 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EMESSE DAL GIUDICE DI PACE".

Premesso:

- che è stata notificata a questo Ente la sotto elencata sentenza del Giudice di Pace emessa a seguito di opposizione a sanzione amministrativa irrogata dal Comune di Massafra per violazione alle norme del Codice della Strada, con il quale, in accoglimento del ricorso, l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite, come di seguito specificato:



1. Sentenza: n. 2668/2023

Ricorrente: Vairo Massimiliano

Difensore: avv.to Vairo Alessandro

Importo: € 1.228,90 (Onorario, R.g.s., Cap, Esborsi, regime Forfettario L. n. 208/15 e dalla L. 145/18)

Comunicata: 09/11/2023

Atteso:

- che la somma derivante dalla citata sentenza, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs.



267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario Iannucci Giuseppe.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

L'Organo di Revisione:

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.





Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,40 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis      Presidente

Dott. Crocefisso Pedone      Componente

Dott. Tommaso Paiano      Componente



# **COMUNE DI MASSAFRA**

## **Provincia di Taranto**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>VERBALE n. 55 DI VERIFICA DI CASSA DELL'ORGANO DI REVISIONE I TRIMESTRE 2024</b>
---

Il giorno 09 del mese di Maggio dell' anno 2024 alle ore 11,00 presso il Comune di Massafra, Prov. di Taranto, alla Via R. Livatino nc, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti , nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Fernando Miccolis;

Dott. Crocefisso Pedone;

Dott. Tommaso Paiano;

allo scopo di effettuare la verifica trimestrale di cassa e della gestione del servizio di tesoreria comunale alla data del 31 Marzo 2024, ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

L'Organo di Revisione nella riunione odierna è assistito dal Sig. Semeraro Domenico collaboratore dell'Organo di Controllo sulla base del c. 4, dell'art. 239 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 si procede alla di verifica di cassa al I° Trimestre 2024.

L'ultima verifica di cassa, è avvenuta il 22.02.2024 con verbale nr. 22 relativamente al IV° Trimestre e riepilogativa 2023.

## Verifica e controlli Tesoriere

Verifiche reversali e mandati emessi.

L'Organo di Revisione prende in esame il giornale dei mandati e delle reversali dal quale risultano emessi , per il primo trimestre 2024, nr. 8267 reversali e nr. 2226 mandati.

L'ammontare complessivo delle reversali emesse è il seguente:

Totali reversali emesse in conto competenza	€.	2.518.649,22
Totali incassi senza reversali	€.	1.505.294,90
Totali reversali emesse in conto residui	€	3.070.600,31
Totali reversali emesse complessive	€.	<b>7.094.544,43</b>

L'ammontare complessivo dei mandati emessi è il seguente:

Totale mandati emessi in conto competenza	€.	6.347.057,09
Totale pagamenti senza mandato	€.	111.126,31
Totale mandati emessi in conto residui	€	5.164.063,40
Totali mandati emessi complessivi	€	<b>11.622.246,80</b>

Sono stati effettuati controlli a campione nel primo trimestre. Sulla base di tali controlli è stato accertato che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Verifica Tesoreria Comunale.

L'articolo 35, c.8 del D.Lgs 24 gennaio 2012, nr. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012, nr.27, così come modificato dall'art. 1, c. 877, della Legge nr. 205/2017, ha sospeso il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del Decreto L.gs 7 agosto 1997, nr. 279 fino al 31 dicembre 2021. Di conseguenza gli istituti di tesoreria devono effettuare le operazioni di incasso e di pagamento sulle contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Premesso:

che il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 01 del 13.01.2022.

- Visto l'art. 223 del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000 TUEL e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 6 del 7/04/2016 e in particolare il Titolo VI relativo alla Tesoreria: articoli dal nr. 98 al n. 107;
- Visto il D.Lgs. nr. 118 del 23.11.2011 modificato ed integrato dal D.Lgs nr. 126 del 10/08/2014;
- Vista la legge nr. 720 del 29/10/1984 - Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;
- Vista la Circolare del Tesoro nr. 1976 del 10.02.1990 – Istruzioni su istituzione Tesoreria unica;
- Visto l'art. 77-quater del D.L. 112/2008, convertito nella LG. 133/2008 – Modifiche Tesoreria unica ed eliminazione rilevazione flussi trimestrali di cassa;
- Vista la circolare del MEF prot. nr. 0128107 del 26/11/08;
- Visto l' art. 35 del D.L. 201/2011 convertito in legge;
- Vista la circolare RGS nr. 11 del 24/03/2012;
- Vista la resa del conto del Tesoriere.

Considerato che:

- il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere Banca Monte Dei Paschi di Siena SpA - 74062 Reparto Tesorerie Lecce 4 con elaborazione e acquisizione documentale dei dati di tesoreria, mentre nella filiale di Massafra risultano effettuate le materiali operazioni di incasso e di pagamento;
- il Tesoriere è tenuto ad utilizzare procedure informatiche, regole tecniche e standard che garantiscano la corretta applicazione ed il pieno rispetto della normativa e delle direttive di riferimento: D.P.R. n. 445/2000, Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Servizio di tesoreria viene gestito con metodologie e criteri informatici mediante collegamento telematico fra il Comune e il Tesoriere al fine di consentire l'interscambio dei dati e la visualizzazione di tutte le operazioni conseguenti poste in essere dal Tesoriere;
- la contabilità del Servizio di tesoreria deve permettere di rilevare le giacenze di liquidità distinte tra fondi non vincolati e fondi con vincolo di specifica destinazione, evidenziando per questi ultimi la dinamica delle singole componenti vincolate di cassa;
- gli obblighi gestionali assunti secondo quanto previsto dall'articolo 9 della convenzione di servizio.

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa del tesoriere alla data del 31/03/2024 è di € 10.052.570,80 ed è determinato da:

SALDO CASSA ALLA DATA DELL' 01.01.2024	14.580.273,17
b) TOTALE REVERSALIC /COMPETENZA	2.571.718,49
b) INCASSIDA REGOLARIZZARE	1.505.294,90
c) TOTALE REVERSALIC /RESIDUI	3.338.764,29
d) TOTALE ENTRATE	21.996.050,85
e) TOTALE MANDATIC /COMPETENZA	6.516.809,55
d) TOTALE MANDATIC /RESIDUI	5.167.631,04
f) PAGAMENTIDA REGOLARIZZARE	111.126,31
TOTALE SPESE	11.795.566,90
SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	10.200.483,95

Dalla contabilità dell'Ente , risultante da un elaborato messo a disposizione dell'Organo di Revisione in data odierna, risulta un saldo di cassa al 31/03/2024 pari a € 8.406.315,36.

La differenza da riconciliare con partite di rettifica di € 1.646.255,44 ( 10.052.570,80 - 8.406.315,36) è dovuta ad incassi da regolarizzare con reversali per € 1.505.294,90, € 29.834,23 di mandati emessi dall' Ente e non contabilizzati dal tesoriere e pagamenti da regolarizzare pari a € 111.126,31.

La gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli articoli dal nr. 209 al nr.221 del D.Lgs. n. 267/2000, della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente.

Le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall 'Ente.

Nel corso del trimestre l' Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

#### CONTI CORRENTI POSTALI

Si prende atto dei saldi alla data del 31.03.2024 dei conti correnti postali intestati all'Ente e comunicati dal Sig. Semeraro Domenico dell'ufficio ragioneria, come scaricati dal sito delle Poste Italiane e di seguito indicati:

**COMUNE DI MASSAFRA AZIENDA 0000555805-Codice SIA 0131Y Codice CUC SIA0131Y**

NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	Saldo al 30/06/2023
001039132962	Comune di Massafra Tributi minori Servizio di Tesoreria	€ 41.576,78
	ICP-Tosap-Affissioni	
001039133192	Comune di Massafra Violazione tributaria Servizio di Tesoreria	€ 564,55
	Violazioni Imu-Tasi-Tarsu-Tares	
001049160250	Comune di Massafra Violazione CDS	€ 365,78
000012601746	Comune di Massafra Ufficio Polizia Urbana Servizio Tesoreria	€ 3.961,29
000000218743	Comune di Massafra Servizio Tesoreria entrate residuali	€ 10.963,78
	Conto generale	
000091872531	Comune di Massafra Servizio Tesoreria Addizionale Comunale	€ 15.898,86
	Irpef – Ruoli post Riforma	

Il Collegio, a tal proposito osserva che:

- Il riversamento nelle casse dell'Ente dei saldi, a termini di legge, deve avvenire entro il quindicesimo giorno di ogni mese;
- La mancata contabilizzazione dei predetti saldi nelle scritture contabili dell'Ente, rende poco significativi, i flussi di entrata dello Stesso;
- L'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa deve avvenire successivamente al prelevamento delle disponibilità sui conti correnti postali.

Il Collegio, peraltro, invita il Dirigente del Settore Finanziario ad attenersi a quanto previsto nella Circolare del Ministero del Tesoro n. 1976 del 10/02/1990 riguardo l'obbligo, per gli Enti inseriti nella tabella A della legge 720/84, di riversare, con cadenza quindicinale, le giacenze dei conti correnti postali sulle Contabilità Speciali di Tesoreria.

Il Collegio, infine, verifica che l'indice di tempestività dei pagamenti per il primo trimestre 2024, determinato secondo le indicazioni del DPCM 22/09/2014, risulta essere: gg. 42.

Il collegio verifica la cassa relativa agli Agenti Contabili.

Con delibera di Giunta comunale n. 4 del 11.01.2024, nonché ai sensi del regolamento di contabilità, sono stati legittimati i sottoindicati agenti contabili interni:

AGENTE CONTABILE	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
Ricci Giuseppe	A denaro	Ufficio Anagrafe
Maria Giuseppa Ladiana	A denaro	Ufficio Anagrafe
Cofano Lucia	A denaro	Ufficio Anagrafe
Semeraro Domenico	A denaro	Economo Comunale
Annunziata Ambruoso	A denaro	Sostituto Economo Comunale
Lorena Stefania Martellotta	A denaro	Ufficio Anagrafe
Maria Calderaro	A denaro	Ufficio ragioneria

Gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione per il primo trimestre 2024 redatto su modello conforme a quello approvato con D.P.R. n. 194/1996, corredato, dei documenti in esso allegati.

Sui conti degli agenti contabili il Collegio ha effettuato una verifica a campione prevista dal D.Lgs 267/2000.

Si attesta la regolarità funzionale del loro operato.

Agente Contabile (Economo)

L'Organo di Revisione procede alla verifica della cassa economale tenuta dall'Economo Sig. Semeraro Domenico, nominato con delibera nr. 3 del 13.01.2022 ai sensi degli artt.li 5 e 6 della Legge n. 241/90.

La consistenza numeraria di cassa alla data odierna risulta pari a € 140,30 ed è così composta:

50,00	2	€	100,00
20,00	2	€.	40,00
10,00	0	€.	-
5,00	0	€.	-
altre		€.	0,3
<b>Totale</b>		€.	<b>140,30</b>

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa al 31.03.2024 è pari a € 7.483,23 , considerando un fondo cassa iniziale pari a € 8.000,00. Il prelievo è stato pari a € 1.000,00. La riconciliazione è la seguente:

Saldo iniziale di cassa	€.	8.000,00
Spese sostenute relative a trim. precedente	€	0,00
di cui contante	€.	20,00
Spese effettuate nel trimestre	€.	516,77
<b>Fondo Cassa Contabilità Ente</b>	€	<b>7.483,23</b>

Dal 01/01/2024 ad oggi sono stati effettuati pagamenti in contanti pari ad € 20,00.

L'anticipazione all' economo è stata approvata con delibera di G.C. nr. 5 del 11.01.2024, per l'esercizio in corso ammontante a € 8.000,00.

Ogni singolo dirigente attesta con la propria firma il rispetto delle disposizioni regolamentari sulle emissioni dei buoni economici in ordine ai vari tipi di spesa e nei limiti di effettuazione della stessa.

Agente Contabile (Ufficio anagrafe)

L'Organo di Revisione procede alla verifica della cassa tenuta dagli Agenti contabili nominati con delibera nr. 4 del 11/01/2024; tutti gli operatori dell'ufficio anagrafe hanno fatto confluire nel rendiconto comune le loro movimentazioni di cassa, relativamente alla riscossione di:

- diritti per certificati;
- diritti per carte di identità.

I versamenti effettuati nel periodo presso la tesoreria ammontano a Euro 133,90, riversati in data 10/04/2024.



Il presente verbale, previa sospensione dalle ore 12.30 alle ore 14.30 per pausa pranzo, viene chiuso alle ore 16.00 , previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

L'Organo di Revisione dispone

la trasmissione di copia del presente verbale:

- al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di allegarla al conto della gestione;
- al Sindaco;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- all'Ufficio del Controllo di Gestione;
- al Tesoriere dell'Ente;
- ai Responsabili dei servizi dell'Ente.

L'Organo di Revisione

Dott. Miccolis Fernando

Dott. Crocefisso Pedone

Dott. Tommaso Paiano